



Comune di Gaglianico

**D.U.P.
2019 / 2021**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo. Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

1. Quadro delle condizioni esterne all'ente

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

A decorrere dall'anno 2019 cessano di avere applicazione le disposizioni inerenti il pareggio di bilancio. Si aprono quindi nuovi margini di manovra per poter agevolare la ripresa degli investimenti.

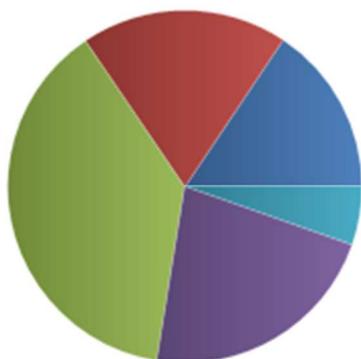
Si analizzano i dati relativi alla situazione locale:

2. Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento			3.899
Popolazione residente			3.822
	maschi	1.792	
	femmine	2.030	
Popolazione residente al 1/1/2017			3.822
Nati nell'anno		17	
Deceduti nell'anno		57	
Saldo naturale			-40
Immigrati nell'anno		193	
Emigrati nell'anno		200	
Saldo migratorio			-7
Popolazione residente al 31/12/2017			3.775
	in età prescolare (0/6 anni)	165	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	245	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	482	
	in età adulta (30/65 anni)	1.878	
	in età senile (oltre 65 anni)	1.005	
Nuclei familiari			0
Comunità/convivenze			0
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2017	4,48	2017	15,01
2016	6,80	2016	9,68
2015	6,53	2015	12,27
2014	7,01	2014	11,17
2013	6,98	2013	12,68

Anno	Natalità (Tasso)	Mortalità (Tasso)
2013	6,98	12,68
2014	7,01	11,17
2015	6,53	12,27
2016	6,8	9,68
2017	4,48	15,01

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
Numero abitanti	7.556
Entro il	31/12/2021
Livello di istruzione della popolazione residente	
Nessun titolo	594
Licenza elementare	716
Licenza media	1.442
Diploma	842
Laurea	204



3. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio					
Superficie (kmq)					433
Risorse idriche					
	Laghi (n)				0
	Fiumi e torrenti (n)				0
Strade					
	Statali (km)				0
	Provinciali (km)				5
	Comunali (km)				16
	Vicinali (km)				0
	Autostrade (km)				0
Di cui:					
	Interne al centro abitato (km)				12
	Esterne al centro abitato (km)				4
Piani e strumenti urbanistici vigenti					
Piano urbanistico approvato	<input type="checkbox"/> SI	Data	29/03/2017	Estremi di approvazione	CC 5
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> SI	Data	16/10/2018	Estremi di approvazione	CC 44
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Piani insediamenti produttivi:					
	Industriali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione	
	Artigianali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione	
	Comerciali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione	
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/> SI				
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> SI				
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> NO				

4. Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;

degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:

gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;

i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

la gestione del patrimonio;

il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organizzazione dell'ente.

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata come segue:

- Servizio Amministrativo (AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO, DEMOGRAFICO, CULTURA, SOCIO ASSISTENZIALE, RAPPORTI CON LA CITTADINANZA)
- Servizio Economico – Finanziario (RAGIONERIA, TRIBUTI, PERSONALE ECONOMICO, INFORMATIZZAZIONE);
- Servizio Tecnico (LL.PP., EDILIZIA PRIVATA, MANUTENZIONI, URBANISTICA, SUAP, ECOLOGIA, AMBIENTE);
- Servizio Polizia Municipale (GESTIONE IN CONVENZIONE CON IL COMUNE DI BIELLA);
- Servizio Istruzione – Nido (MENZA SCOLASTICA, PRE-POST SCUOLA, CENTRI ESTIVI, NIDO)

Il servizio di segreteria comunale è svolto in forma associata con i comuni di Gozzano (capo convenzione) e Sizzano giusta deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 23/05/2016.

Il servizio di Polizia a partire dal 1° febbraio 2017 è entrato a far parte del servizio associato di Biella in forza di una convenzione stipulata il 18/01/2017 e prorogata fino al 31/07/2018. All'art. 7 della stessa è previsto che, in caso di approvazione della nuova convenzione di durata triennale, la validità si intende prorogata sino al perfezionamento dei relativi atti.

La convenzione con il comune di Candelo di durata triennale (a.s. 2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018) per la gestione in forma associata dell'asilo nido è stata prorogata per l'anno scolastico 2018/2019, giusta deliberazione di Consiglio comunale n. 28 del 19/7/2018.

Risorse umane

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Sezione strategica - Risorse umane			
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Fuori ruolo
ADD. ACQ. COM.LE-C. TERM-CIMIT	1	1	0
CANTONIERE	1	1	0
COLLAB. ASSIST. SCOLASTICA	1	1	0
CUOCO/A	1	1	0
EDUCATRICE	5	5	0
FUNZIONARIO CONTABILE	1	1	0
FUNZIONARIO TECNICO	1	1	0
ISTR. DIRETTIVO DI VIGILANZA	1	1	0
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	5	5	0
ISTRUTTORE CONTABILE	2	2	0
ISTRUTTORE TECNICO	2	2	0
OPERAIO SPECIALIZZATO	1	1	0
VIGILE URBANO	2	2	0
Totale dipendenti al 31/12/2019	24	24	0

Demografica/Statistica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
Posizione C.4	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
Posizione D.3	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
	Totale	2	2	0

Economico/Finanziaria				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
Posizione C.3	ISTRUTTORE CONTABILE	1	1	0
Posizione D.5 giuridico	FUNZIONARIO CONTABILE	1	1	0
	Totale	2	2	0

Tecnica			
Categoria	Qualifica	Previsti in	In servizio

		pianta organica	Di ruolo	Fuori ruolo
Posizione A.4	CANTONIERE	1	1	0
Posizione B.5 giuridico	ADD. ACQ. COM.LE-C. TERM-CIMIT	1	1	0
Posizione B.5 giuridico	OPERAIO SPECIALIZZATO	1	1	0
Posizione C.1	ISTRUTTORE TECNICO	1	1	0
Posizione C.2	ISTRUTTORE TECNICO	1	1	0
Posizione C.3	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
Posizione D.1	FUNZIONARIO TECNICO	1	1	0
Totale		7	7	0

Vigilanza				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
Posizione C.2	VIGILE URBANO	1	1	0
Posizione C.3	VIGILE URBANO	1	1	0
Posizione D.4 giuridico	ISTR. DIRETTIVO DI VIGILANZA	1	1	0
Totale		3	3	0

Altre aree				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
Posizione B.1	COLLAB. ASSIST. SCOLASTICA	1	1	0
Posizione B.4 giuridico	CUOCO/A	1	1	0
Posizione C.1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
Posizione C.1	ISTRUTTORE CONTABILE	1	1	0
Posizione C.4	EDUCATRICE	5	5	0
Posizione C.4	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
Totale		10	10	0

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I - Spesa corrente	3.031.167,92	802,96	3.028.776,00	802,32	2.936.336,00	777,84	2.934.336,00	777,31
Popolazione	3.775		3.775		3.775		3.775	

5. Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti in foma diretta	
Servizio	Responsabile
Servizi cimiteriali	Responsabile Ufficio Tecnico

Servizi gestiti in foma associata	
Servizio	Responsabile

Servizi gestiti attraverso organismo partecipato	
Servizio	Organismo partecipato
Igiene urbana	S.E.A.B. SOCIETÀ ECOLOGICA AREA BIELLESE S.P.A.
Illuminazione pubblica	Ener.Bit
Servizio di ristorazione scolastica	SO.RI.SO S.r.l.
Servizio idrico integrato	CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI
Socio-assistenziale	Consorzio intercomunale dei servizi socio-assistenziali "Iris"

Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati	
Servizio	Nome società

Servizi gestiti in concessione		
Servizio	Concessionario	Data scadenza concessione
Servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nel territorio comunale	Enel	

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.

Pertanto, al fine di meglio chiarire i documenti attraverso quali documenti l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
2. il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.
3. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
4. le variazioni di bilancio;

Il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Costituiscono strumenti della programmazione degli **enti strumentali in contabilità civilistica**:

- il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
- il budget economico almeno triennale. Gli enti appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allegano al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto;
- le eventuali variazioni al budget economico;
- il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune/città metropolitana di ... gli obiettivi generali, in quanto quelli specifici sono richiamati nella specifica scheda, di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

Organismi gestionali.

Negli ultimi anni gli enti locali hanno cercato di soddisfare i bisogni dei cittadini e degli utenti utilizzando tutti i modelli organizzativi e gestionali disponibili: aziende speciali, istituzioni, società, ecc. Il legislatore ha più volte manifestato la volontà di rendere sempre più trasparenti e verificabili, anche da parte dei cittadini, le gestioni dell'ente locale inteso come gruppo composto dall'ente locale stesso e dai suoi enti strumentali ed operativi esterni. Si pensi ai primi tre commi dell'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 in merito ai controlli sulle società partecipate, all'art. 11, comma 6, lettera j), del D.Lgs. n. 118/2011 (verifica dei crediti / debiti tra ente e partecipate nell'ambito della relazione sulla gestione allegata al rendiconto), ai commi da 550 a 555 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 (obbligo di accantonamento al fondo vincolato del Comune in caso di perdite delle partecipate, nonché riduzione dei compensi degli amministratori delle partecipate con affidamenti in house pure in caso di perdite), all'art. 18, comma 2-bis, del decreto-legge n. 112/2008 (vincoli alle assunzioni anche per partecipate, aziende speciali e istituzioni), nonché l'ultimo periodo dell'art. 3, comma 5, del decreto-legge n. 90/2014 (vincoli alla spesa del personale per partecipate, aziende speciali e istituzioni).

Consorzi/Cooperative/Aziende speciali						
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
Consorzio intercomunale dei servizi socio-assistenziali "Iris"	Socio-assistenziale	0	3,34	0,00	0,00	No
CO.S.R.A.B CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI AREA BIELLESE	Rifiuti	0	2,05	0,00	0,00	No

Società controllate/partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
SACE SPA - SOCIETA' AEROPORTO CERRIONE	Aeroportuali	0,00	0,00	0	0,00	0,00	Si
ATAP S.p.A.	Stradali	0,00	0,00	0	25.303.342,00	5.559,00	Si
CORDAR SPA BIELLA SERVIZI	Risorse idriche	0,00	2,80	0	45.124.408,00	324.416,00	Si
S.E.A.B. SOCIETA' ECOLOGICA AREA BIELLESE SPA	Altre infrastrutture per ambiente e territorio	0,00	2,05	0	409.377,00	-1.418.362,00	Si
AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL BIELLESE	Turistico	0,00	0,17	0	280.975,00	1.444,00	Si
SO.RI.SO SRL	Altro	0,00	10,53	7	168.362,00	27.471,00	Si

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali

Piano di razionalizzazione organismi partecipati			
Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali			
Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento	Stato attuale procedura
SOCIETA' AEROPORTO CERRIONE SRL S.A.C.E.	Dismissione partecipazione	Delibera di consiglio n. 51 / 2018	In attesa della liquidazione della quota dello 0,03175% quantificata in euro 804,70

6. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.208.105,18	2.065.344,55	2.203.200,00	2.404.100,00	2.394.100,00	2.394.100,00	+9,12
2 Trasferimenti correnti	59.667,12	84.649,38	188.580,00	189.500,00	187.000,00	187.000,00	+0,49
3 Entrate extratributarie	930.440,89	823.943,73	781.836,00	759.836,00	703.836,00	703.836,00	-2,81
4 Entrate in conto capitale	96.620,07	96.508,46	2.498.500,00	1.498.500,00	906.320,00	93.500,00	-40,02
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti	255,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
Totale	3.295.088,76	3.070.446,12	6.172.116,00	5.351.936,00	4.691.256,00	3.878.436,00	

Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	2.647.116,33	2.522.019,76	3.049.638,06	3.044.806,14	2.952.366,14	2.950.366,14	-0,16
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>18.470,14</i>	<i>16.030,14</i>	<i>16.030,14</i>	<i>16.030,14</i>	
2 Spese in conto capitale							
	302.463,75	276.687,13	2.990.457,99	1.582.319,84	924.920,00	112.100,00	-47,09
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	16.571,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	384.058,78	329.387,23	327.000,00	327.500,00	330.000,00	332.000,00	+0,15
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
Totale	3.333.638,86	3.144.665,12	6.867.096,05	5.454.625,98	4.707.286,14	3.894.466,14	

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

L'andamento storico delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici è, nel contempo, la base di partenza e il punto di arrivo delle previsioni di bilancio.

7. Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	1.511.011,66	1.399.654,08	1.554.200,00	1.755.100,00	1.745.100,00	1.745.100,00	+12,93
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
	697.093,52	665.690,47	649.000,00	649.000,00	649.000,00	649.000,00	0,00
Totale	2.208.105,18	2.065.344,55	2.203.200,00	2.404.100,00	2.394.100,00	2.394.100,00	

Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Con la Legge di bilancio 2019 viene meno il blocco imposto sin dal 2016 che vietava l'aumento delle aliquote IMU, TASI e dei tributi minori, Tosap e Imposta di Pubblicità.

Analisi principali tributi.

Imposte

Imposta Municipale Unica

Il D.lgs. 23/2011 ne prevedeva l'entrata in vigore nel 2014, in sostituzione dell'ICI. Il D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2012, ha anticipato l'introduzione della nuova imposta al 2012, sia pure in forma sperimentale, con alcune modifiche sostanziali rispetto alla disciplina del D.lgs. 23/11. Ulteriori modificazioni della disciplina IMU sono state introdotte con le disposizioni contenute all'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, e di qualunque natura e gli immobili strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9.

A decorrere dall'esercizio d'imposta 2014, ai sensi dei commi numero 707 e 708 della L. 147/2014 l'imposta in oggetto non si applica:

- Alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- Ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- Alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- A un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- Ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del D.L. 201/2011;
- Ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. Tale regime prevede l'applicazione di una aliquota ridotta pari allo 0,1%, con la possibilità, concessa ai Comuni, di modificare tale aliquota, in aumento, sino allo 0,25%.

La base imponibile per il calcolo dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del Dlgs 504/92 e dei commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011.

L'aliquota di base dell'imposta è dello 0,76 %; i Comuni possono aumentarla o diminuirla di 0,3 punti percentuali.

Per il bilancio in esame non sono state previste variazioni di aliquote, che sono:

- 3,7‰ Abitazione principale, ad eccezione di quelle esentate dall'attuale normativa, classificata nelle categorie A1, A8 e A9 e relative pertinenze riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7;
- 9,3‰ Aliquota ordinaria (Altri immobili, terreni agricoli ed aree fabbricabili)
- per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

Il gettito è stato previsto in euro 922.000,00 con un aumento di euro 20.000,00 rispetto alla previsione assestata 2018, per effetto indotto dalla copiosa attività di recupero avviata dall'Ufficio tributi a partire dallo scorso anno.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 300.000,00.

Imposta sulla Pubblicità

Il presupposto dell'imposta è la sussistenza del mezzo pubblicitario (visivo e sonoro) come stabilito dal D.Lgs. 507/93 e ss.mm.ii., come previsto dalla Legge Finanziaria n. 448/01 e dalle circolari successive, che ne hanno specificato le modalità di applicazione.

A decorrere dal 1° gennaio 2019, le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, possono essere aumentati dagli enti locali fino al 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato.

Per il bilancio in esame non sono state previste variazioni di aliquote, nel senso che vengono mantenute le tariffe base maggiorate nella misura del 15%, giusta deliberazione di Giunta comunale n. 23 del 31/01/2019

La gestione (attività di accertamento e riscossione) è affidata a concessionario esterno; la previsione è stata formulata sulla base dell'andamento del gettito 2018 e delle previsioni comunicate dal concessionario.

Addizionale comunale IRPEF

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D.Lgs.360/1998; sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

E' prevista una riduzione dell'aliquota unica che passa da 0,70% a 0,65%.

Per la stima del gettito ci si è affidati al Portale del Federalismo Fiscale dal quale, inserendo le aliquote per scaglioni di reddito fissate dal Comune, è possibile ottenere le previsioni massime e minime di gettito e l'importo medio stimato. Nel corso dell'esercizio 2019, anche sulla base dei dati di chiusura degli esercizi precedenti, si monitorerà la congruità della previsione.

Tasse.

Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP)

Sono soggette alla tassa le occupazioni di qualunque natura effettuate, anche senza titolo, sulle strade, sui corsi, sulle piazze e comunque sui beni appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile dei Comuni. La gestione è affidata a Concessionario esterno.

La previsione è stata formulata sulla base dell'andamento del gettito 2018 e delle previsioni comunicate dal concessionario.

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

A partire dall'anno 2016 Il comune ha affidato a Seab S.p.A. la gestione della raccolta puntuale, trasporto rifiuti urbani, differenziati e servizi connessi e, conseguentemente, l'incasso della relativa tariffa (affidamento in house). Dunque non compare tra le entrate del bilancio.

TRIBUTI

Fondo di Solidarietà Comunale

Sono confermati per l'anno 2019 gli stessi importi del fondo di solidarietà assegnati nel 2018, già pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno <https://finanzalocale.interno.gov.it/banchedati.html> e pari ad € 648.042,17

Ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge n. 16 del 2014, la risorsa IMU va iscritta in bilancio al netto della quota di alimentazione del FSC.

Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI)

E' stato istituito con la Legge 27/12/2013, n. 147 art. 1, commi 669-679 e destinato al finanziamento dei servizi indivisibili erogati dal Comune.

A partire dal 2015 il comune ha azzerato l'aliquota per la fattispecie altri fabbricati e aree produttive, mantenendo l'aliquota del 2,3 per mille per la prima abitazione e assimilati. La Legge di Stabilità 2016 (L. 208/28.12.2015) ha disposto l'esenzione per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 E A/9. Il corrispondente importo è stato compensato attraverso l'incremento del Fondo di Solidarietà Comunale, sulla base del gettito effettivo 2015.

Diritti sulle pubbliche affissioni

I diritti sulle pubbliche affissioni, regolamentati dal D.Lgs. 507/93, sono un servizio obbligatorio di competenza comunale e il loro andamento è legato alla richiesta di spazi da parte dell'utenza.

Le tariffe per le pubbliche affissioni, che (non) subiscono aumenti dal 2006, sono state oggetto di una lieve flessione/incremento nel corso degli ultimi esercizi, per cui anche la previsione 2017 risulta ... , anche alla luce delle previsioni formulate dal concessionario. Tale situazione deriva dalla crisi economica che, in misura diversa, investe i tradizionali fruitori del servizio affissioni.

Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	59.667,12	84.649,38	188.580,00	189.500,00	187.000,00	187.000,00	+0,49
Totale	59.667,12	84.649,38	188.580,00	189.500,00	187.000,00	187.000,00	

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Sono previsti modesti trasferimenti correnti dello Stato, quali il contributo statale per minor gettito da addizionale comunale IRPEF per effetto della cedolare secca, altri contributi compensativi di minori entrate IMU, ecc..

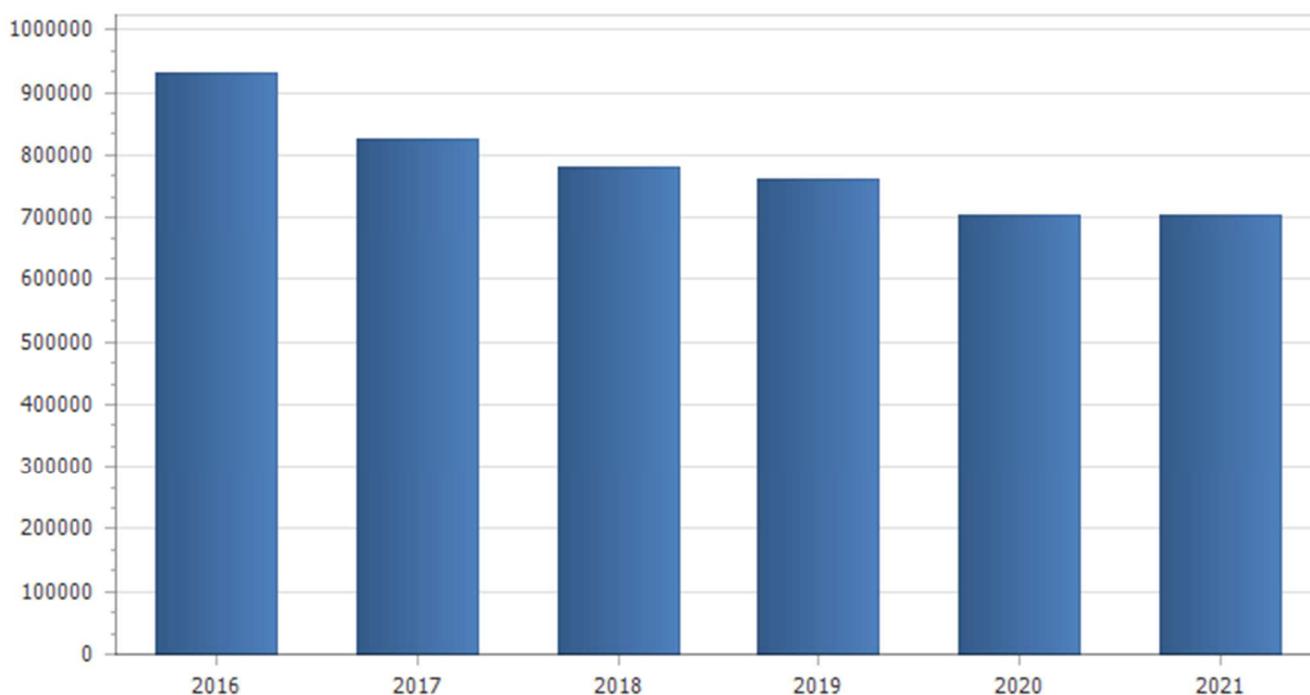
Previsti inoltre, in base alle nuove regole contabili, i rimborsi per le spese elettorali precedentemente allocati nelle partite di giro.

Da notare poi come i contributi regionali previsti in entrata trovano corrispondenza con previsioni di spesa vincolata dello stesso importo. Pertanto, l'eventuale assegnazione di detti contributi in misura ridotta rispetto alle previsioni comporterebbe per il Comune sia minori entrate che corrispondenti minori spese e non verrebbe a compromettere la conservazione degli equilibri di bilancio.

Nell'ambito dei trasferimenti correnti da amministrazioni locali rientra il contributo regionale per il mantenimento degli attuali livelli di servizio dei servizi per l'infanzia.

Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi							
	356.771,77	330.600,73	364.086,00	342.586,00	290.586,00	290.586,00	-5,91
2 Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							
	70.544,33	66.013,68	61.000,00	72.800,00	72.800,00	72.800,00	+19,34
3 Altri interessi attivi							
	0,52	0,56	450,00	450,00	450,00	450,00	0,00
4 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi							
	0,00	4.317,46	10.000,00	500,00	500,00	500,00	-95,00
5 Rimborsi in entrata							
	503.124,27	423.011,30	346.300,00	343.500,00	339.500,00	339.500,00	-0,81
Totale	930.440,89	823.943,73	781.836,00	759.836,00	703.836,00	703.836,00	



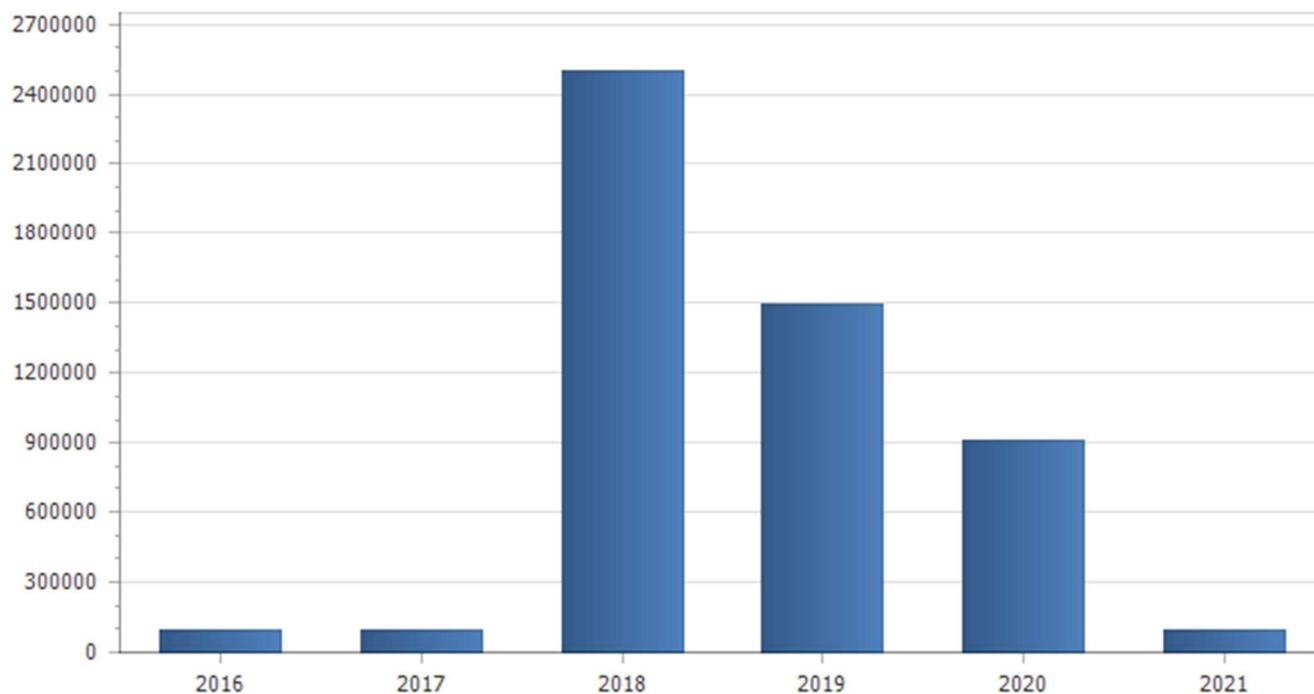
La politica tariffaria sarà orientata verso la sostenibilità economica dei servizi, sia per la copertura dei costi correnti e di manutenzione, sia per l'ammortamento dei costi fissi.

Le tariffe relative ai servizi erogati ed alla fruizione dei beni comunali verranno definite con apposito atto propedeutico all'approvazione del bilancio.

Nel 2019, a seguito dell'affidamento in house del servizio di ristorazione scolastica, le entrate derivanti dai buoni pasto non saranno più accolte nel bilancio dell'ente, così come le spese di gestione, fatta eccezione per le spese di personale del centro cottura, le spese per le utenze elettriche, gas, di manutenzione del mezzo dedicato al servizio che sarà dato in comodato d'uso alla società So.ri.so Srl.

Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte da sanatorie e condoni							
	58.189,66	26.398,90	50.000,00	45.000,00	40.000,00	40.000,00	-10,00
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	5.390,00	0,00	2.332.000,00	1.345.000,00	812.820,00	0,00	-42,32
2.2 Contributi agli investimenti da Famiglie							
	0,00	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00
4.1 Alienazione di beni materiali							
	0,00	1.285,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-50,00
4.2 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	0,00	0,00	2.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.1 Permessi di costruire							
	30.278,28	43.780,77	82.900,00	95.000,00	46.000,00	46.000,00	+14,60
5.4 Altre entrate in conto capitale n.a.c.							
	2.762,13	25.043,79	29.000,00	12.000,00	6.000,00	6.000,00	-58,62
Totale	96.620,07	96.508,46	2.498.500,00	1.498.500,00	906.320,00	93.500,00	



Le entrate del titolo IV contribuiscono, insieme a quelle del titolo VI, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a utilità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

Le entrate in conto capitale sono state stimate sulla base della programmazione relativa al Piano delle Alienazioni ed al Programma triennale dei Lavori Pubblici inseriti nel presente Documento Unico di Programmazione.

In questa fase, in assenza di un cronoprogramma delle opere definito, non è possibile imputare all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza tanto le entrate quanto le spese.

Per quanto riguarda la tipologia di entrata permesso di costruire vanno distinte le due quote da cui è formata:

- la parte relativa ad oneri di urbanizzazione (in quanto immediatamente esigibile e collegata al rilascio del permesso al soggetto richiedente, salva la possibilità di rateizzazione con eventuale fidejussione) è accertata e imputata nell'esercizio in cui avviene il rilascio del permesso.
- La parte relativa al costo di costruzione (in quanto esigibile nel corso dell'opera e, in ogni caso, entro 60 giorni dalla conclusione della stessa) è accertata a seguito della comunicazione di avvio lavori e imputata all'esercizio in cui, in ragione delle modalità stabilite dall'ente, viene a scadenza la relativa quota.

Una quota dei proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni (€ 63.000,00 nel 2019 ed € 23,000,00 nel 2020 e 2021) è destinata alla manutenzione ordinaria del verde e della pubblica illuminazione.

Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
3.1 Finanziamenti a medio lungo termine							
	255,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	255,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Non sono previsti ricorsi a finanziamenti nel periodo considerato.

Analisi entrate titolo VII.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
Totale	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	

Le entrate del titolo VII riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere.

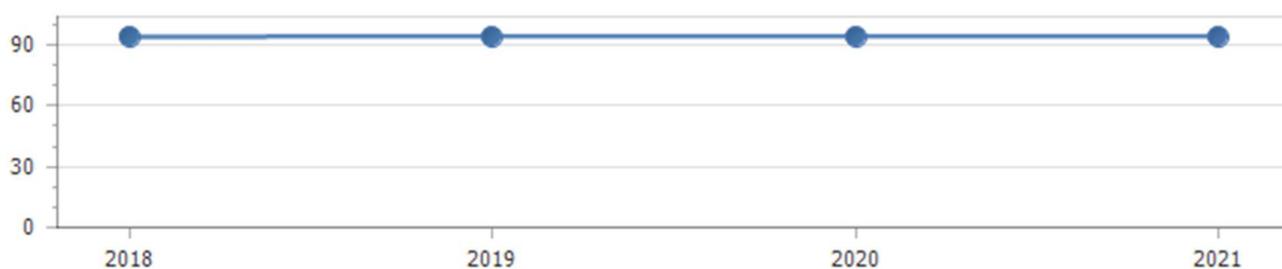
Tali entrate da anticipazione sono previste a titolo cautelativo, contando di non dover concretamente attingere a tale risorsa di cassa.

Si evidenzia che l'ente finora non mai ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I + Titolo III	2.985.036,00	94,06	3.163.936,00	94,35	3.097.936,00	94,31	3.097.936,00	94,31
Titolo I + Titolo II + Titolo III	3.173.616,00		3.353.436,00		3.284.936,00		3.284.936,00	

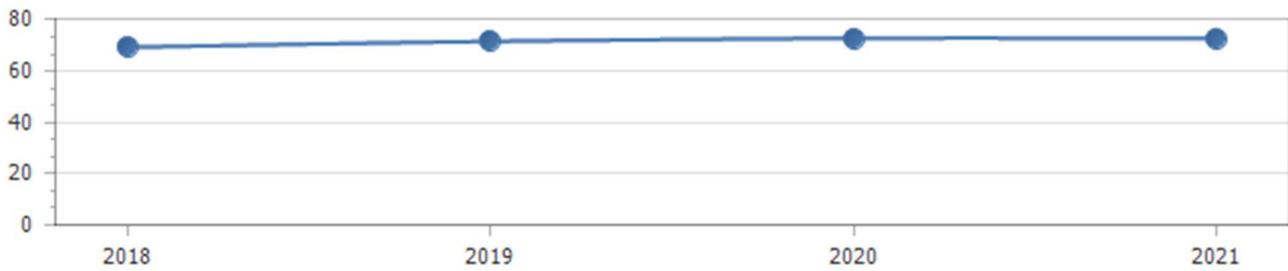


Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I + Titolo II	2.391.780,00	633,58	2.593.600,00	687,05	2.581.100,00	683,74	2.581.100,00	683,74
Popolazione	3.775		3.775		3.775		3.775	



Indicatore autonomia impositiva

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I	2.203.200,00	69,42	2.404.100,00	71,69	2.394.100,00	72,88	2.394.100,00	72,88
Entrate correnti	3.173.616,00		3.353.436,00		3.284.936,00		3.284.936,00	



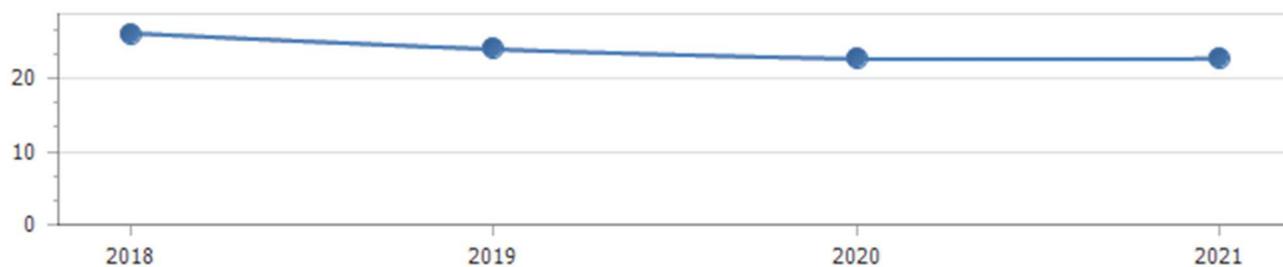
Indicatore pressione tributaria

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo I	2.203.200,00	583,63	2.404.100,00	636,85	2.394.100,00	634,20	2.394.100,00	634,20
Popolazione	3.775		3.775		3.775		3.775	



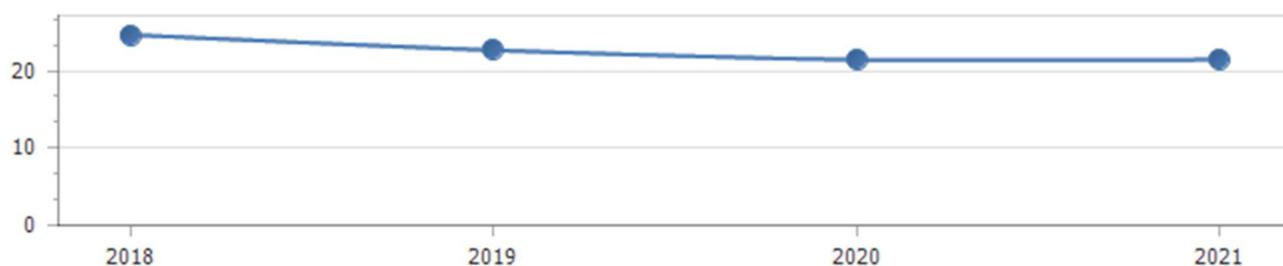
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo III	781.836,00	26,19	759.836,00	24,02	703.836,00	22,72	703.836,00	22,72
Titolo I + Titolo III	2.985.036,00		3.163.936,00		3.097.936,00		3.097.936,00	



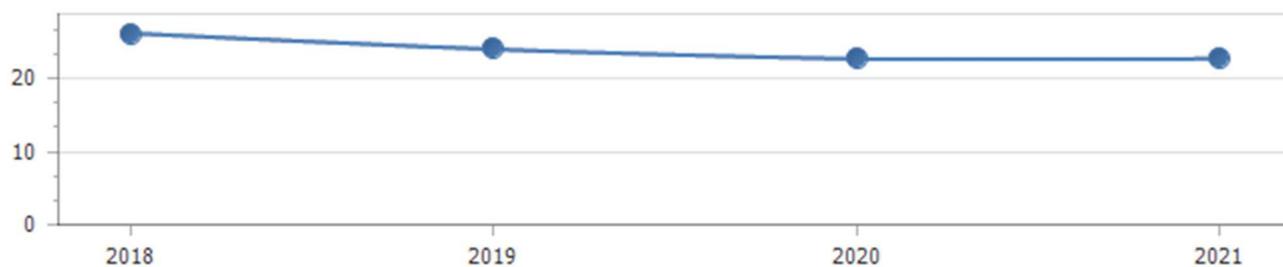
Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Entrate extratributarie	781.836,00	24,64	759.836,00	22,66	703.836,00	21,43	703.836,00	21,43
Entrate correnti	3.173.616,00		3.353.436,00		3.284.936,00		3.284.936,00	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo III	781.836,00	26,19	759.836,00	24,02	703.836,00	22,72	703.836,00	22,72
Titolo I + Titolo III	2.985.036,00		3.163.936,00		3.097.936,00		3.097.936,00	



Indicatore intervento erariale

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Trasferimenti statali	89.700,00	23,76	73.200,00	19,39	73.200,00	19,39	73.200,00	19,39
Popolazione	3.775		3.775		3.775		3.775	



Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Trasferimenti statali	89.700,00	2,83	73.200,00	2,18	73.200,00	2,23	73.200,00	2,23
Entrate correnti	3.173.616,00		3.353.436,00		3.284.936,00		3.284.936,00	



Indicatore intervento Regionale

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Trasferimenti Regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione	3.775		3.775		3.775		3.775	



Anzianità dei residui attivi al 1/1/2018

Titolo		Anno 2013 e precedenti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	77.409,43	97.591,81	83.687,63	27.633,58	673.507,32	959.829,77
2	Trasferimenti correnti	1,81	0,00	160.029,53	7.402,84	26.671,97	194.106,15
3	Entrate extratributarie	75.549,81	30.311,43	50.465,91	108.276,26	234.444,82	499.048,23
4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	2.695,00	1.285,00	3.980,00
6	Accensione Prestiti	10.653,87	0,00	0,00	0,00	0,00	10.653,87
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.056,61	5.373,26	4.399,14	221,79	3.045,52	19.096,32
Totale		169.671,53	133.276,50	298.582,21	146.229,47	938.954,63	1.686.714,34

8. Analisi della spesa

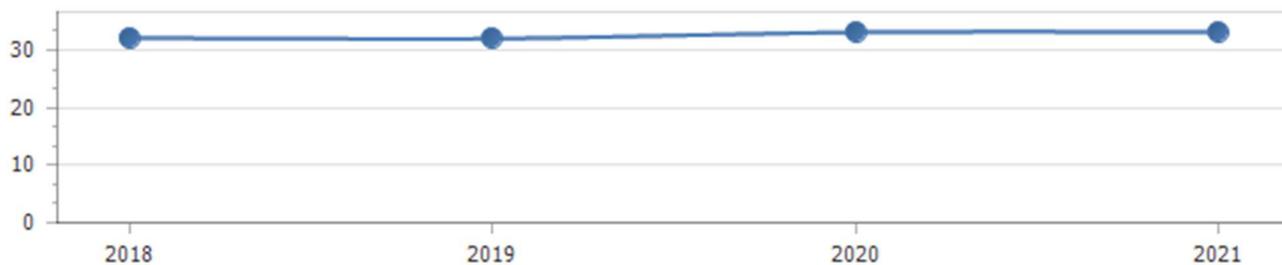
Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	991.050,08	901.326,57	1.299.724,24	1.154.893,52	1.155.053,52	1.154.953,52	-11,14
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>14.626,76</i>	<i>12.186,76</i>	<i>12.186,76</i>	<i>12.186,76</i>	
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	169.782,91	147.389,97	235.547,64	183.786,76	183.786,76	183.786,76	-21,97
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>3.843,38</i>	<i>3.843,38</i>	<i>3.843,38</i>	<i>3.843,38</i>	
4 Istruzione e diritto allo studio							
	345.824,27	333.206,58	2.058.505,29	1.172.400,00	706.900,00	241.800,00	-43,05
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	10.335,40	10.590,57	24.600,00	18.100,00	15.100,00	15.100,00	-26,42
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	141.238,59	154.516,40	157.342,00	110.600,00	356.420,00	98.000,00	-29,71
7 Turismo							
	1.189,50	1.189,50	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	10.973,04	2.069,42	48.500,00	9.200,00	9.100,00	9.000,00	-81,03
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	216.652,36	194.386,30	501.369,00	332.469,84	243.680,00	152.380,00	-33,69
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	304.415,07	324.582,47	390.873,78	256.750,00	250.600,00	249.500,00	-34,31
11 Soccorso civile							
	1.531,20	2.428,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	728.438,13	722.156,43	1.203.608,24	1.163.500,00	760.900,00	756.700,00	-3,33
13 Tutela della salute							
	4.170,01	4.198,52	13.700,00	14.500,00	14.500,00	14.500,00	+5,84
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	12.070,34	3.182,17	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
	3.630,00	5.589,16	8.400,00	12.000,00	1.500,00	1.500,00	+42,86
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
	8.279,18	8.465,83	9.500,00	9.000,00	8.500,00	8.000,00	-5,26
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	79.225,86	180.725,86	162.045,86	168.045,86	+128,11
50 Debito pubblico							

	384.058,78	329.387,23	327.000,00	327.500,00	330.000,00	332.000,00	+0,15
60 Anticipazioni finanziarie							
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	407.794,98	373.036,49	1.207.200,00	1.207.200,00	1.207.200,00	1.207.200,00	0,00
Totale	3.741.433,84	3.517.701,61	8.074.296,05	6.661.825,98	5.914.486,14	5.101.666,14	

servizio 2019 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.117.893,52	37.000,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>12.186,76</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
3 Ordine pubblico e sicurezza	177.786,76	6.000,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>3.843,38</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
4 Istruzione e diritto allo studio	287.900,00	884.500,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	13.600,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	93.600,00	17.000,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	1.200,00	500,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.600,00	7.600,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	147.250,00	185.219,84	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	231.750,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	750.000,00	413.500,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	14.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	4.500,00	500,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	8.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	180.725,86	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	327.500,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.044.806,14	1.582.319,84	0,00	327.500,00	500.000,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa di personale	959.892,41	32,12	942.399,49	32,02	942.199,49	33,13	942.199,49	33,19
Spesa corrente	2.988.157,27		2.942.728,35		2.844.066,35		2.839.005,35	



Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Interessi passivi	149.950,00	4,95	141.150,00	4,66	132.700,00	4,52	124.500,00	4,24
Spesa corrente	3.031.167,92		3.028.776,00		2.936.336,00		2.934.336,00	



Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Trasferimenti correnti	372.150,00	12,28	360.600,00	11,91	361.100,00	12,30	361.100,00	12,31
Spesa corrente	3.031.167,92		3.028.776,00		2.936.336,00		2.934.336,00	



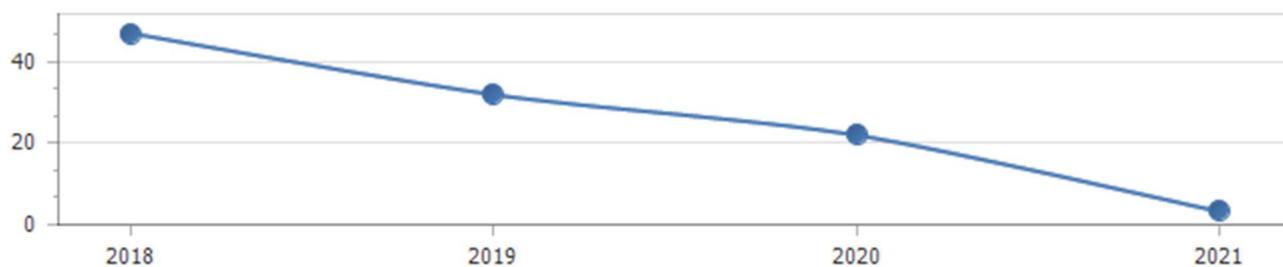
Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo II – Spesa in c/capitale	2.990.457,99	792,17	1.582.319,84	419,16	924.920,00	245,01	112.100,00	29,70
Popolazione	3.775		3.775		3.775		3.775	



Indicatore propensione investimento

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa c/capitale	2.990.457,99	47,10	1.582.319,84	32,04	924.920,00	22,07	112.100,00	3,32
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborsamento prestiti	6.348.625,91		4.938.595,84		4.191.256,00		3.378.436,00	



Anzianità dei residui passivi al 1/1/2018

Titolo		Anno 2013 e precedenti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Totale
1	Spese correnti	35.275,14	15.176,44	42.646,81	65.379,24	529.248,53	687.726,16
2	Spese in conto capitale	22.899,33	854,00	219,60	11.380,57	77.003,21	112.356,71
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	16.571,00	16.571,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	16.978,97	6.013,72	4.740,06	3.092,68	29.200,00	60.025,43
Totale		75.153,44	22.044,16	47.606,47	79.852,49	652.022,74	876.679,30

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.065.344,55
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	84.649,38
3) Entrate extratributarie (titolo III)	823.943,73
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	2.973.937,66
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	297.393,77
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018 (2)	141.150,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2019	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	156.243,77
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2018	4.448.453,45
Debito autorizzato nel 2019	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	4.448.453,45
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Missioni - Obiettivi		
Missione	Finalità	Obiettivo strategico (outcome atteso)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	<p>Ormai da anni il percorso di riorganizzazione e riqualificazione che vede come protagonista tutta la Pubblica Amministrazione ha portato ad osservare con nuove ottiche non solo le modalità di produzione ed erogazione del servizio pubblico, ma anche l'ambito stesso all'interno del quale esso può e deve muoversi al fine di fornire un reale valore aggiunto: seguendo il percorso indicato dalla normativa ed attento ai limiti di bilancio anche il nostro Comune dovrà perseguire iniziative volte ad efficientare i servizi, affrontando la costante riduzione delle risorse finanziarie disponibili, ma soprattutto interpreterà in maniera sempre più accurata il passaggio da un'amministrazione votata alla formalità ad una amministrazione trasparente e diretta al cittadino.</p> <p>Recenti provvedimenti legislativi hanno imposto al Comune di affidare ad altri Enti e/o consorziare servizi che tradizionalmente erano di sua competenza e questo sistema sembra estendersi ulteriormente. Anche in altri settori, ove possibile e conveniente, verranno favorite le aggregazioni con altri Enti Locali, ad esempio per offrire servizi ad elevato contenuto specialistico o per realizzare economie di gestione, mantenendo comunque la struttura del nostro comune in posizione centrale, per poter usufruire al meglio delle professionalità del personale e allo stesso tempo garantendo una attenta attività di controllo e gestione. Gli equilibri di bilancio dei comuni, negli ultimi anni, sono stati fortemente condizionati dall'incertezza del quadro normativo della fiscalità locale, e dalla conseguente incertezza sulle risorse disponibili per l'attuazione dei programmi e l'erogazione dei servizi. A partire dal 2008, infatti, con l'abolizione dell'ICI, che ha costituito per un quindicennio la base dell'autonomia finanziaria dei comuni, si è assistito a un continuo avvicinarsi di nuove forme di imposizione e tassazione il cui quadro è ancora in divenire. La gestione dei tributi e dei pagamenti dei servizi pubblici è una priorità intesa sia come capacità dell'ente locale di governare le risorse che sono attinte dalla propria comunità al fine di reinvestire nello stesso ambito territoriale sia per migliorare, nel presente e nel futuro, la qualità della vita dei cittadini, nonché occasione per realizzare una equa distribuzione della pressione fiscale. In quest'ottica grazie al nuovo assetto dell'ufficio tributi si è dato avvio ad un'intensa attività di controllo e bonifica della base dati che ha consentito di emettere provvedimenti</p>
3	Ordine pubblico e sicurezza	<p>In una società moderna, dinamica e multiculturale, risulta fondamentale riuscire a garantire la coesistenza pacifica tra i componenti attraverso la tutela della sicurezza; in tale contesto, la Polizia Locale si trova in posizione di prima linea per affrontare le molteplici problematiche che emergono quotidianamente, svolgendo attività di</p> <p>La Polizia Locale svolge attività di polizia giudiziaria, di polizia stradale, di polizia ambientale, di soccorso pubblico con funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza. Circa l'attività di polizia stradale, a partire dall'anno 2018 sono stati sviluppati servizi coordinati con personale della Polizia di Stato – Specialità Polizia Stradale – particolarmente mirati al controllo</p>

	<p>soccorso, di supporto alle altre FF.OO. e/o ai servizi di pronto intervento (VV.F., 118), di gestione delle attività di polizia amministrativa nei campi più disparati. Pur nei limiti consentiti dall'attuale organico di personale, la Polizia Locale è comunque presente ed attiva nel territorio della nostra comunità.</p>	<p>ed contrasto di violazioni agli articoli 173 e 172 del Codice della Strada (uso di telefoni cellulari alla guida e mancato utilizzo dei sistemi di ritenuta a bordo dei veicoli); tali servizi, che sono stati autorizzati e disposti con provvedimento del Questore di Biella, hanno fornito risultati altamente positivi in termini concreti ed anche sotto il profilo della visibilità dei servizi sul territorio e della comunicazione mediatica. Dal mese di giugno 2018 detti servizi di polizia stradale, svolti sempre in collaborazione con la Polizia di Stato, sono stati integrati mediante l'utilizzo della nuova strumentazione portatile in dotazione alla Polizia Locale, che consente il controllo immediato della copertura assicurativa RC obbligatoria dei veicoli e l'avvenuta revisione periodica ex art. 80 C.d.S.; anche in questo caso si sono raggiunti risultati notevoli, con svariati sequestri di veicoli privi dell'assicurazione obbligatoria. Le predette attività sono in programma anche per tutto l'anno 2019. Nel 2018 sono stati svolti numerosi servizi di controllo della velocità dei veicoli, mediante strumenti in locazione (debitamente omologati, tarati e certificati) che vengono posizionati all'interno delle colonnine denominate VeloCITY, più genericamente definite "dissuasori di velocità", in conformità alle disposizioni impartite dal competente Ministero dell'interno con la direttiva del Ministero dell'Interno – Dipartimento di Pubblica Sicurezza, Servizio Polizia Stradale, contraddistinta dal prot. n. 300/A/5620/17/144/5/20/3 in data 21/07/2017, ed inoltre con il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 282 del 13 giugno 2017, recante "verifiche iniziali e periodiche di funzionalità e di taratura delle apparecchiature impiegate nell'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, modalità di segnalazione delle postazioni di controllo sulla rete stradale", nonché della nota del Ministero dell'interno - Dipartimento di Pubblica Sicurezza, Servizio Polizia Stradale, contraddistinta dal prot. n. 300/A/6045/17/144/5/20/3 del 7/8/2017, così come rettificata dalla successiva nota n. 300/A/6676/17144/5/20/3 in data 07/09/2017. Le attività di controllo della velocità dei veicoli per il 2018 hanno interessato via XX Settembre, via Fiorita e via Napoli; a seguito delle specifiche richieste che molti cittadini hanno rappresentato all'Amministrazione comunale, con cui hanno segnalato la presenza di veicoli che transiterebbero a velocità non adeguate e comunque pericolose per la sicurezza degli</p>
--	--	---

	<p>utenti, dette attività sono state programmate per l'anno 2019 anche in via Galliano, via Cairoli e via Carlo Felice Trossi. Nel campo dei controlli di polizia ambientale, hanno fornito risultati particolarmente significativi le attività effettuate in sinergia con il personale di S.E.A.B. S.p.A., finalizzate al contrasto del fenomeno dei rifiuti abbandonati sul territorio e della mancata differenziazione dei rifiuti domestici riciclabili (carta, vetro, plastica); a seguito di segnalazione da parte dei cittadini od in autonomia, il personale della Polizia Locale interviene prontamente e in molti casi riesce ad individuare i responsabili degli illeciti, che vengono sanzionati così come previsto dal Regolamento comunale in materia o ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006. In alcuni casi all'intervento sono seguite indagini di carattere penale, con la denuncia a piede libero dei soggetti responsabili. Ancora nel settore ambientale, sono svolte diverse attività riguardanti veicoli rinvenuti nel territorio in stato di abbandono, con l'attivazione delle procedure previste dal D.M. 22/10/1999, n. 460, e gli artt. 927-929 del Codice Civile. In altri casi il veicolo abbandonato viene rimosso e sequestrato ai sensi degli artt. 193 e 214 del D.Lgs n. 285/1990. Per quanto riguarda le funzioni di pubblica sicurezza, la Polizia Locale è parte attiva e fondamentale per la realizzazione degli eventi pubblici, sia in fase preventiva (Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo, valutazione dei piani di safety e security, collegamenti con la Questura di Biella, emissione di ordinanze) sia in fase attuativa con la necessaria presenza in diverse manifestazioni, tra cui si segnalano: Festa Patronale di S. Pietro, Savagnascando, Telethon, competizioni ciclistiche e podistiche. A seguito delle richieste della Questura di Biella, ufficio immigrazione, la Polizia Locale esegue i sopralluoghi finalizzati ad accertare l'effettiva convivenza di cittadini stranieri con cittadini italiani; cura inoltre le pratiche relative a certificare la disponibilità abitativa dei cittadini stranieri che ne fanno richiesta. Nel settore della polizia giudiziaria, l'Ufficiale riceve denunce e querele che vengono presentate presso il Comando di Polizia Locale, in prevalenza per lo smarrimento di documenti personali, lo smarrimento di documenti e targhe di veicoli, i furti ed i danneggiamenti della proprietà privata. In diversi casi la Polizia Locale è intervenuta, direttamente od in supporto ad altre FF.OO., con attività di prevenzione e contrasto di reati perpetrati a danno di soggetti deboli od anziani. Dal 2018 è stato fornito notevole impulso alle attività di p.g. di supporto ed in collaborazione con</p>
--	--

			<p>l'Arma dei Carabinieri e la Polizia di Stato, in prevalenza con l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza e controllo transito veicoli. Per il 2019 tale attività subirà un ulteriore aumento, come conseguenza dell'installazione di numerose telecamere di avanzata generazione in luoghi sensibili e lungo la S.P. n. 230 "di Massazza". Con il coordinamento della Questura di Biella ed in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri ed il Comando Provinciale della Guardia di Finanza, viene dato corso a controlli specificatamente mirati al contrasto dell'uso di sostanze stupefacenti, che vengono effettuati presso dalla Polizia Locale presso la Scuola Secondaria di Gaglianico negli orari di entrata e di uscita degli studenti.</p>
4	Istruzione e diritto allo studio	<p>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. La scuola Pubblica e il complesso sistema delle scuole d'infanzia statali, comunali e parificate rivestono un ruolo strategico perché è in queste istituzioni che risiedono le premesse di una società futura che sia sempre più plurale, interculturale ed interetnica, ove trovino terreno fertile politiche di libera circolazione delle idee e di effettiva parità tra le persone ed i sessi. Oggi più che mai la definizione della pianificazione di lungo periodo, dovrà offrire a tutti i protagonisti l'occasione di riflettere sul significato della propria Missione, sui valori e gli obiettivi da raggiungere e dovrà introdurre la necessità di momenti di dialogo e confronto con tutti gli stakeholder coinvolti: tale momento sarà supportato dall'Amministrazione anche al fine di individuare congiuntamente i principali ambiti di intervento di un settore troppo spesso penalizzato da obsolescenza delle strutture e delle attrezzature, rigidità burocratiche, carenza di risorse finanziarie. Mantenere costante l'offerta e la qualità nel contesto attuale (significativa è la situazione delle scuole dell'infanzia e dei nidi) potrebbe essere considerato già un risultato; è tuttavia indispensabile allargare la nostra analisi e riflettere sul dimensionamento sovracomunale della programmazione e della gestione dei servizi educativi pubblici, anche al</p>	<p>Il supporto alla didattica è rivolto a sostenere le attività dell'Istituto Comprensivo e a incrementarne l'offerta di iniziative. Citiamo ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • organizzazione di viaggi istruttivi e visite guidate; • progetti di avvicinamento alla musica e di creatività e socializzazione; • corsi integrativi di informatica per il conseguimento del primo livello di ECDL e corsi di inglese per il conseguimento del livello TRINITY; • attività extra-scolastiche (doposcuola, pre-scuola, mense e centri estivi). Per quanto riguarda il doposcuola elementari, sarà attivato un servizio fino alle 18.10 da lunedì a venerdì con fasce orarie, oltre alle due già esistenti, quella nuova fino alle 18.10 con prezzi differenti per le famiglie a seconda della fascia scelta. La nuova fascia verrà attivata al raggiungimento di almeno 10 iscritti, con un operatore ogni 10 iscritti. <p>I collaboratori scolastici saranno presenti tutti i giorni fino alle 18.30. Nell'ambito degli interventi a sostegno del diritto allo studio, proseguiremo con le iniziative già da tempo avviate, quali: premi ai migliori studenti dei vari ordini di scuola e neo laureati. Oltre ai progetti formativi applicati, si intende riconoscere un contributo per ogni iscritto e residente dalla 5^a elementare alla 1^a media.</p> <p>Lo stato e la qualità degli edifici scolastici di un territorio rappresentano un indicatore di quanto una comunità investa nel benessere, la sicurezza e la formazione dei cittadini più giovani. Gli interventi programmati saranno quindi mirati sia alla manutenzione e all'ammodernamento delle strutture, che devono essere costantemente garantite ai più elevati livelli di qualità.</p>

		fine di trovare un maggior equilibrio tra le indispensabili esigenze di qualificazione dei servizi educativi offerti, sostenibilità economica e flessibilità operativa.	
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.	
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Confermare e potenziare per quanto possibile l'offerta culturale è attività fondamentale per conoscere il percorso sociale ed economico della nostra comunità, capirne le radici e disegnare il futuro pur in un'epoca caratterizzata dall'approccio multietnico e multiculturale. La cultura dovrà diventare per i nostri cittadini occasione di occupazione e benessere, ricercando maggiore economicità, flessibilità ed efficienza nella gestione ed esplorando parallelamente la possibilità di avviare collaborazioni con altri enti locali ed anche partner privati. Razionalizzazione e ricerca di collaborazioni con Enti pubblici e partner privati caratterizzeranno gli interventi di questa Amministrazione anche nei settori sport e spettacolo, con l'intento di potenziare le attuali strutture ed agevolare l'impegno di giovani e meno giovani in attività sane per il corpo e la mente che contribuiscono ad elevare la qualità della vita della nostra comunità.	La promozione delle attività culturali del Comune, volta ad accrescere il senso di identità e appartenenza dei singoli alla nostra comunità, si articolerà sia con l'organizzazione diretta di eventi e manifestazioni, sia mediante il sostegno economico e logistico delle proposte provenienti dalle varie associazioni presenti sul territorio. Lo sport è sinonimo di benessere fisico, di aggregazione, di rispetto per le regole e per l'ambiente. Anche questo argomento sarà quindi tra i temi importanti del nostro programma di lavoro. I campi da calcio sono stati affidati in convenzione alla società sportiva "U.S. Gaglianico". L'utilizzo assiduo del campo di allenamento durante questi anni ha portato ad una situazione di particolare usura del manto di copertura, che attualmente si presenta danneggiato in più parti. L'Amministrazione Comunale ha pertanto in programma la sostituzione dell'attuale manto in erba con un nuovo manto in erba sintetica, al fine inoltre di ridurre in modo considerevole i costi di manutenzione del campo. L'associazione a cui è stato dato in gestione l'impianto ha manifestato, sulla scorta dell'esperienza maturata negli anni, l'esigenza di avere a disposizione una struttura prefabbricata per la somministrazione di bevande durante le manifestazioni sportive, da posizionare in prossimità della tribuna centrale. Si intende accogliere l'istanza perché in questo modo si aumenta il livello di sicurezza e si evita che soggetti non autorizzati attraversino gli spogliatoi riservati agli atleti per recarsi, attraverso la via più breve, all'attuale area dedicata alla somministrazione di bevande ubicata nello spogliatoio all'ingresso del campo. Si intende, inoltre, livellare il terreno a Nord-Ovest del campo da calcio principale per disporre un ulteriore spazio per gli

			allenamenti. In questo modo si sfrutta l'area, si riducono i costi di manutenzione per il taglio dei rovi e della vegetazione spontanea infestante che si percepiscono come disordine per l'intero complesso sportivo.
7	Turismo	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.	
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.	
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<p>E' ormai chiaro che l'ambiente è una componente essenziale nei processi di sviluppo delle nazioni e delle comunità locali in virtù della complessità delle interazioni con i sistemi produttivi e gli insediamenti: perseguire lo sviluppo sostenibile significa quindi improntare strategie integrate di sviluppo economico, territoriale e risorse ambientali. In questa logica l'ambiente diventa una delle componenti dei costi di sviluppo e produzione: questa Amministrazione continuerà ad intraprendere tutte le iniziative necessarie a diffondere le politiche ambientali nel mondo produttivo affinché siano sempre più adottate misure di mitigazione degli impatti ambientali delle attività. Contemporaneamente le Politiche energetiche dell'Ente si focalizzeranno su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - risparmio ed efficienza energetica negli ambiti di competenza dell'Amministrazione, - sviluppo delle fonti rinnovabili. 	<p>L'impegno riguarda il mantenimento delle aree esistenti ai migliori livelli qualitativi, con l'utilizzo di tecniche a basso impiego di prodotti chimici, a favore di procedimenti rispettosi dell'ambiente, basati sul riciclo dei residui provenienti dagli sfalci e dalle potature. Continuerà il monitoraggio della falda idrica, inquinata da composti clorurati, e saranno sollecitati tutti gli interventi di bonifica per favorire la riapertura dei pozzi privati per l'irrigazione. Per ridurre il fastidio estivo delle zanzare saranno previsti degli interventi mirati per la bonifica nelle aree verdi dei giardini comunali. Si intende aderire alle future campagne di lotta biologica alle zanzare promosse a livello sovracomunale ai sensi della L.R. 75/95 come già aderito nell'esercizio corrente. Saranno programmati anche trattamenti adulcidi localizzati in aree dove sono organizzati eventi di rilevanza pubblica e presso i plessi scolastici più sensibili quali l'asilo nido e la scuola dell'infanzia. promossi dal Comune.</p> <p>Per diminuire l'inquinamento e garantire entrate al Comune, è tra gli obiettivi la realizzazione di un impianto fotovoltaico sull'edificio di via Montegrappa, attualmente adibito a deposito comunale. Al suo interno potranno essere realizzati box e posti auto coperti da affittare ad abitanti della zona. Il Comune ha aderito alla rilevazione dei dati richiesti dal Politecnico di Torino per redigere un progetto relativo alla pianificazione e al dimensionamento di una rete di mobilità elettrica al fine di rendere compatibile l'individuazione di luoghi sul territorio</p>

			<p>comunale dove installare stazioni di ricarica per veicoli elettrici. Particolare attenzione verrà posta, in ogni ambito di attività del Comune, affinché vengano utilizzati materiali e tecnologie eco-compatibili (illuminazione ad alta efficienza e basso inquinamento luminoso, uso di materiali riciclati, limitato utilizzo di prodotti inquinanti, ecc.). In riferimento alla valorizzazione e tutela del territorio del nostro Comune, è nostra intenzione procedere secondo due precise linee strategiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tutela delle aree verdi pubbliche e private oggi libere e non urbanizzate anche con l'attivazione e gestione del progetto denominato orti urbani, consistente nel mettere a disposizione dei residenti un terreno comunale, già individuato, per coltivare, ortaggi, frutti e fiori da destinare al consumo familiare; • favorire il recupero del patrimonio edilizio esistente, favorendo le ristrutturazioni e migliorando la qualità edilizia degli interventi.
10	Trasporti e diritto alla mobilità	<p>Infrastrutture, territorio e mobilità compongono un sistema che deve essere necessariamente integrato per promuovere modalità di spostamento che siano ad un tempo veloci ed efficienti, ma anche sostenibili da un punto di vista sociale ed ambientale.</p>	<p>Mantenimento delle infrastrutture stradali con parziali rifacimenti dei manti stradali e puntuali interventi mirati alla sicurezza della viabilità.</p> <p>POTENZIAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA: con deliberazione di CC. n. 18 del 30/05/2017 è stata affidata in house-providing alla società Enerbit la conduzione del servizio di illuminazione pubblica degli impianti di proprietà del Comune. Con l'affidamento è compresa la realizzazione di interventi di efficientamento energetico, di messa a norma, di adeguamento normativo e di riduzione dell'inquinamento luminoso. In quest'ottica la prima fase inerente il potenziamento dell'illuminazione nelle vie Pralino, Del Mosso, Della Moglia, Napoli, Torino, Biella, Piave, XX Settembre, Fiorita, Ivrea, Italia, Cavour, nei parcheggi in via Gramsci, in via Monte Grappa, in via XX Settembre, nel parco di piazza della Repubblica, è stata attuata. La seconda fase, consistente in un progetto di estensione dell'illuminazione pubblica nelle vie abitate, ma ancora prive di tale pubblico servizio, è stata avviata con prossima esecuzione degli interventi. Sono interessate le vie Cairoli, Scaglia, Campasso, don Guala, Verdi, Fattorino, l'area cani parco piazza della Repubblica, parte di via P. Micca.</p>
11	Soccorso civile	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.</p>	

		Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.	
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<p>Le dinamiche demografiche, economiche e sociali pongono all'attenzione di tutta la Pubblica Amministrazione nuove importanti e, in un certo senso, drammatiche sfide: la perdurante crisi economica, l'invecchiamento della popolazione, l'esplosione delle problematiche connesse all'immigrazione, con il corollario delle differenze etniche e culturali, compongono un panorama sociale in continua evoluzione, che può essere ad un tempo di stimolo ed arricchimento reciproco, ma anche portatore di instabilità, insicurezza e disagio. Compito dell'Amministrazione sarà fornire un supporto concreto e flessibile alle reti familiari, con particolare attenzione ai casi di maggior fragilità, avendo ben presente che l'assistenza sociale e socio - sanitaria costituiscono un sicuro fondamento per la sicurezza sociale. Pur tenendo fermi i limiti rappresentati dal bilancio si opererà con sempre maggiore continuità e flessibilità• la pianificazione accurata degli interventi,• il miglioramento dell'organizzazione dei servizi per quanto riguarda l'informazione, l'accesso, la stessa "produzione".</p>	<p>Per combattere il disagio sociale, dovuto alla grave crisi economica, sarà progettato un nuovo modello di welfare comunale che, alla luce delle necessità e criticità di quello attuale, sarà una necessità inevitabile ed impellente; per fare ciò servirà assolutamente ottimizzare le scarse risorse presenti responsabilizzando le persone e le organizzazioni. Il coinvolgimento attivo della comunità locale, attraverso le sue forme organizzate come ad esempio il volontariato, così come il monitoraggio e l'attenzione alle persone più vulnerabili, devono essere coniugati con nuove forme di partecipazione attiva da parte dei cittadini. Il tutto sarà finalizzato alla ricerca di soluzioni di supporto a situazioni emergenziali e di marginalità, attraverso forme di collaborazione e di creazione di opportunità di aiuto reciproco. Al Comune compete l'organizzazione di servizi che aiutino le famiglie a condurre le loro attività giornaliere serenamente, anche in presenza di persone che necessitano di quelle attenzioni che il nucleo familiare non riesce ad offrire con la dovuta continuità. Inoltre, spetta al Comune anche la tutela e la salvaguardia delle persone che si trovino in condizioni di disagio nell'affrontare le difficoltà del vivere quotidiano. Per attuare tali funzioni è necessario prevedere interventi diversificati per fasce d'età e situazioni personali dei cittadini che beneficiano di questi servizi.</p>
13	Tutela della salute	<p>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute</p>	
14	Sviluppo economico e competitività	<p>Lo sviluppo sociale e culturale di una comunità è indissolubilmente legato al suo sviluppo economico. Il lavoro, diritto imprescindibile della persona e base della Costituzione Italiana, è posto da questa Amministrazione tra le priorità assolute del programma. Attraverso il lavoro l'individuo realizza le proprie aspettative e le proprie capacità e grazie al lavoro può vivere con dignità e rispetto all'interno della propria comunità. Stiamo purtroppo vivendo periodi difficili dove problemi economici ricorrenti mettono in crisi aziende, famiglie, gruppi sociali; il lavoro è sempre più un bene prezioso non sempre garantito e salvaguardato dalle Istituzioni</p>	<p>A partire dal 1° luglio 2016, lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) - strumento istituito dal D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160 che permette di presentare e gestire per via telematica le pratiche relative alle attività produttive e alle prestazioni di servizi - e lo Sportello Unico Edilizia (SUE) - strumento istituito dal D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 (Testo unico dell'Edilizia) che consente di presentare e gestire telematicamente tutte le pratiche legate all'edilizia residenziale - sono gestiti all'interno del Comune con proprio personale. L'obiettivo che si intende conseguire è la "dematerializzazione", uno dei temi principali del Codice dell'Amministrazione Digitale. In tale direzione si è proceduto ad implementare</p>

			gli strumenti necessari (in particolare i software sia quelli di front end che di back-office) al fine di semplificare le procedure amministrative e di favorire lo snellimento delle procedure amministrative sia da parte dell'utente (cittadino/impresa) sia da parte dell'operatore comunale che se ne dovrà occupare entro i termini precisi stabiliti dalla normativa vigente.
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro, alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione, alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.	
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.	
20	Fondi e accantonamenti	Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevedute, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
50	Debito pubblico	Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie	
60	Anticipazioni finanziarie	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità	

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma		Finalità/Obiiettivo					Scostament o esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Organi istituzionali	Finalità:	Nel programma rientrano le attività di maggiore supporto e di collegamento tra la struttura organizzativa e la struttura di indirizzo politico. Da un lato rientrano tutte le attività di supporto alle attività deliberative e dall'altro le attività di coordinamento generale amministrativo.					
		Obiiettivo:	Supportare gli organi politici consolidando il punto di incontro e di raccordo tra gli organi elettivi e i responsabili dei servizi; Garantire un supporto operativo nell'attività politica di programmazione, indirizzo e controllo degli organi politici ed un supporto strategico nella gestione amministrativa, tecnica e finanziaria, attraverso la gestione dell'intero processo inerente gli atti deliberativi e l'aggiornamento tempestivo dell'albo pretorio.- Realizzare, con interventi di razionalizzazione e riorganizzazione interna e innovazione e attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche, il mantenimento dell'offerta dei servizi.- Migliorare il rapporto Ente/Cittadino-cliente, incentivando l'uso della telematica. Attuare i processi di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, per conseguire maggiore efficienza nella propria attività, attuare forme di risparmio ed agevolare il cittadino nei rapporti con la P.A..- Completare il processo di ammodernamento dell'informatizzazione delle procedure attraverso l'impiego di software specifici. Adeguare i propri Regolamenti al nuovo assetto normativo.					
		0,00	0,00	51.700,00	50.100,00	50.100,00	50.100,00	-3,09
2	Segreteria generale	Finalità:	Amministrazione, funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale alla attività deliberativa degli organi istituzionali e coordinamento generale amministrativo.					
		Obiiettivo:	le scelte di bilancio sono orientate a: Garantire la gestione della segreteria e del protocollo ed il funzionamento dello Sportello al Cittadino U.R.P.;- Curare la registrazione ed archiviazione degli atti in maniera puntuale utilizzando i sistemi informatici; Realizzare, nel corso del triennio, in base alle scadenze normative previste, il processo della dematerializzazione dei documenti analogici, partendo dai principali provvedimenti amministrativi tipici quali le delibere, le determinazioni, le ordinanze e le liquidazioni, utilizzando in forma massiva la firma digitale da parte di tutti i responsabili, compatibilmente con le risorse disponibili; Dare piena attuazione alle normative in materia di anticorruzione e di controllo di gestione, Sensibilizzare e formare il personale al fine di collaborare attivamente fra i settori al fine di creare una squadra di lavoro coesa. Motivazione delle scelte Garantire il corretto e regolare supporto formale alle attività dell'Ente, con particolare riferimento all'attuazione delle normative in materia di anticorruzione, trasparenza e di controllo di gestione. Risorse umane e strumentali Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio. Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate professionalità di tipo amministrativo					
		0,00	0,00	158.237,35	147.500,00	151.000,00	151.000,00	-6,79
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>4.500,00</i>	<i>4.500,00</i>	<i>4.500,00</i>	<i>4.500,00</i>	
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Finalità:	Rientrano nel programma tutte le azioni volte a migliorare l'attuale livello delle prestazioni erogate, sia in termini quantitativi che qualitativi. In tale contesto rientrano tutti gli interventi di presidio delle problematiche economiche e finanziarie dell'Ente, nonché la verifica della regolarità dei procedimenti contabili e delle modalità di gestione delle risorse economiche, nel rispetto delle norme di legge e del regolamento di contabilità.					

		<p>garantire a tutti i livelli dell'Ente l'attività di supporto finalizzata alla corretta gestione delle risorse finanziarie;</p> <p>predisporre tutti gli strumenti di programmazione finanziaria e di rendicontazione;</p> <p>promuovere e diffondere una cultura programmatrice attraverso il coinvolgimento delle altre strutture nella predisposizione dei documenti di pianificazione generale;</p> <p>garantire il costante e periodico monitoraggio delle entrate e delle spese nel corso della gestione, al fine del controllo dell'equilibrio e della verifica sull'attuazione dei programmi;</p> <p>ottimizzare la gestione dei flussi di cassa, al fine di contenere/evitare il ricorso all'anticipazione di Tesoreria. L'avvio a regime del nuovo sistema contabile armonizzato, ai sensi del D.Lgs.118/2011 smi, vedrà ancora l'ente impegnato nell'introduzione di strumenti innovativi. In particolare l'ente si è avvalso della facoltà di non predisporre il conto economico e lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2017 (art. 233-bis, comma 3 TUEL).</p> <p>Nel 2019 sarà redatto il primo conto economico e patrimoniale "armonizzato" con riferimento alla gestione 2018.</p> <p>E' da evidenziare che il comma 831 della Legge di Bilancio 2019 abolisce l'obbligo di redazione del bilancio consolidato a carico dei Comuni fino a 5000 abitanti.</p>							
			0,00	0,00	219.156,66	232.416,76	232.416,76	232.416,76	+6,05
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>3.843,38</i>	<i>3.843,38</i>	<i>3.843,38</i>	<i>3.843,38</i>	
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	<p>Finalità:</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta, le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.</p> <p>Obiettivo:</p> <p>Oltre ad affrontare le novità tributarie e fiscali previste dal governo centrale, il servizio dovrà implementare le operazioni di accertamento dell'evasione tributaria, approfondendo il percorso già iniziato sull'IMU e TASI. Gli obiettivi sono incentrati a realizzare una politica tributaria equa sensibilizzando i cittadini al pagamento dei tributi locali. Si riassumono come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assistenza e consulenza ai contribuenti con riguardo agli adempimenti dagli stessi dovuti in materia di tributi comunali;- concordamento di piani di rientro debiti;- consolidamento e sviluppo dell'attività di controllo, accertamento e recupero evasione/elusione nell'ambito dei tributi comunali, compresi quelli pregressi, in particolar modo con riferimento all'annualità che cadrà in prescrizione il 31 dicembre, previa continuo aggiornamento e implementazione degli appositi sistemi di acquisizione dei dati derivanti da fonti esterne. - gestione del contenzioso tributario avvalendosi, ove richiesto dalla complessità del caso anche di professionalità esterne per l'assistenza in giudizio;- rapporti con i gestori esterni dell'applicazione, riscossione e/o accertamento dei tributi comunali gestione delle entrate tributarie del Comune, in conformità al nuovo sistema fiscale comunale che dovrebbe delinearsi nei prossimi anni, a seguito delle disposizioni contenute nei decreti legislativi attuativi della delega fiscale, nonché alle future modifiche normative; - ottimizzazione dell'incrocio e della bonifica delle diverse banche dati interne ed esterne all'ente, con lo scopo di rendere sempre più incisiva l'attività di prevenzione e recupero dell'evasione/elusione fiscale; - adeguamento dei regolamenti comunali, degli atti, delle procedure e dell'organizzazione del Servizio Tributi alle disposizioni contenute nei decreti legislativi attuativi della delega fiscale e del quadro normativo di riferimento che si verrà a delineare nei prossimi anni; - miglioramento della tempistica di riscossione delle entrate tributarie, con particolare riferimento alla Tassa Rifiuti Annuale (con il coinvolgimento del soggetto gestore dell'entrata) e Giornaliera, (con la riscossione diretta interna); - costante aggiornamento delle informazioni e della modulistica pubblicate nella sezione tributi del sito Internet del Comune. 							
			0,00	0,00	96.811,58	98.650,00	98.650,00	98.650,00	+1,90

5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Finalità:	Amministrazione e funzionamento dei servizi di gestione del patrimonio dell'ente. Riguardano il servizio anche le attività per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.				
		Obiettivo:	Il servizio garantisce la manutenzione ordinaria degli edifici comunali nella prospettiva di efficienza e prontezza dell'intervento manutentivo. IMMOBILI DI PROPRIETA' DESTINATI A EDILIZIA RESIDENZIALE Si rende necessario sostituire alcune persiane degli alloggi degli stabili comunali siti in via Galliano n° 2 e di via Gramsci n° 10 perché obsolete. BAGNI PUBBLICISi rende necessario eseguire dei lavori di manutenzione straordinaria dei bagni pubblici siti in piazza della Repubblica consistenti nel rifacimento dei rivestimenti con piastrelle e della ritinteggiatura dei soffitti.				
		0,00	0,00	182.601,75	97.900,00	87.800,00	87.700,00
6	Ufficio tecnico	Finalità:	Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.) con le connesse attività di vigilanza e controllo; rilascio delle certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni.				
		Obiettivo:	gestire l'attività dell'ufficio edilizia in coerenza con gli strumenti urbanistici e i piani regionali				
		0,00	0,00	172.572,79	172.236,76	169.236,76	169.236,76
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			<i>3.843,38</i>	<i>3.843,38</i>	<i>3.843,38</i>	<i>3.843,38</i>	
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Finalità:	Amministrazione e funzionamento dell'Anagrafe e dello Stato civile; garantire lo svolgimento delle consultazioni elettorali e/o popolari; fornire eventuale supporto agli altri uffici per l'utilizzo dei dati anagrafici attraverso il supporto del software in dotazione.				
		Obiettivo:	Tenere costantemente aggiornate le liste elettorali generali e di sezione e le liste aggiunte. Provvedere, attraverso due revisioni semestrali, all'iscrizione di coloro che acquistano il diritto di voto per età ed a cancellare coloro che sono dichiarati irreperibili dall'anagrafe. Aggiornare l'Albo dei Presidenti di seggio e dell'Albo degli scrutatori. Rilasciare i certificati e documenti, connessi ai compiti di anagrafe, stato civile, elettorale. Tenere aggiornata l'anagrafe della popolazione residente e dell'A.I.R.E (anagrafe italiani residenti all'estero). Per quanto riguarda lo stato civile provvede a ricevere gli atti con la tenuta dei registri di Stato Civile (cittadinanza, nascita, matrimonio e morte), nei quali sono inseriti tali atti. Gli obiettivi sono: - mantenere il livello di servizio offerto dai servizi Anagrafe e Stato civile per qualità e tempestività nella evasione delle incombenze, tenuto conto del carico di lavoro e dell'afflusso del pubblico; - garantire la corretta e puntuale gestione dell'Anagrafe dei cittadini residenti all'estero; - gestire gli adempimenti connessi alla presenza dei cittadini stranieri; -garantire la corretta e puntuale gestione degli adempimenti connessi alle scadenze elettorali.				
		0,00	0,00	113.570,07	110.900,00	110.900,00	110.900,00
8	Statistica e sistemi informativi	Finalità:	Garantire un elevato standard di sicurezza della rete informatica e la conservazione dei dati.				
		Obiettivo:	Gestire gli strumenti di comunicazione (app, social, ecc.) per consentire al cittadino di interagire in modo più agevole e veloce con il comune				
		0,00	0,00	82.940,00	41.240,00	36.800,00	36.800,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			<i>2.440,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
10	Risorse umane	Finalità:	In questo ambito rientra il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.				
		Obiettivo:	L'obiettivo è assegnare i fondi in base al piano delle performance e al raggiungimento degli obiettivi.				
		0,00	0,00	50.808,53	37.700,00	37.700,00	37.700,00

11	Altri servizi generali	Finalità:	Garantire adeguati servizi di supporto al funzionamento degli uffici. Fornire supporto legale necessario all'attività degli organi istituzionali, nonché alle unità organizzative interne, anche definendo le linee guida e gli indirizzi in materia di appalti pubblici, alla luce delle nuove direttive comunitarie e delle normative nazionali di attuazione.					
		Obiettivo:	<p>Incarichi legali a avvocati esterni per la difesa in giudizio dell'ente nel rispetto dell'art. 13 della legge 31 dicembre 2012 n. 247 "Nuova disciplina professionali devono essere pattuiti al momento del conferimento dell'incarico, ed avuto riguardo alla sentenza del Consiglio di Stato n. 2730/2012, secondo la quale "il singolo incarico di patrocinio legale, occasionato da puntuali esigenze di difesa dell'ente locale" integra un "contratto d'opera intellettuale" (art. 2229 c.c.);</p> <p>- Garantire i servizi di pulizia degli edifici comunali e del centro incontri, recapito e smistamento della corrispondenza e degli atti verso l'esterno e verso l'interno Le azioni previste nell'ambito dei servizi generali dell'ente sono improntate alla revisione e razionalizzazione delle procedure al fine di ottenere un miglioramento della qualità delle prestazioni in termini di efficacia, efficienza e contenimento delle spese, incentivando al contempo i processi di modernizzazione dell'attività amministrativa e la semplificazione dei percorsi burocratici interni ed esterni.</p>					
		0,00	0,00	171.325,51	166.250,00	180.450,00	180.450,00	-2,96
Totale		0,00	0,00	1.299.724,24	1.154.893,52	1.155.053,52	1.154.953,52	

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018					
	Trend storico			Programmazione pluriennale								
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021						
	Impegni	Impegni	Previsioni									
1	Polizia locale e amministrativa	Finalità:	<p>Svolge attività di polizia giudiziaria, polizia stradale, polizia ambientale, soccorso pubblico con funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza. Vengono svolte importanti attività in ambito scolastico ed educativo; il personale specializzato della Polizia Locale organizza incontri in tutte le classi delle scuole presenti sul territorio, nel contesto del cosiddetto "Progetto Achille" che è inserito nel P.O.F. dell'Istituto Comprensivo di Gaglianico. Da una decina di anni la Polizia Locale interviene con lezioni di educazione civica, del rispetto delle regole, di educazione stradale per l'apprendimento dei corretti comportamenti che riguardano i pedoni, i trasportati, i ciclisti ed i motociclisti. Il progetto sopra richiamato viene svolto in collaborazione con il Comando Stazione Carabinieri competente per territorio e, in particolare per l'anno scolastico 2018/2019, sono stati inseriti alcuni incontri con le classi della scuola secondaria di primo grado, dedicati in particolare al tema della tutela ambientale, che sono sviluppati con la partecipazione di personale del Comando Stazione Forestale di Biella. Nell'ambito del "Progetto Achille" rientrano numerose e molteplici iniziative, tra cui si segnala per la sua particolare importanza la "Giornata della Sicurezza Stradale", giunta nel 2019 alla sua IX edizione, che si svolge a Gaglianico e vede la partecipazione di circa 200 alunni delle classi quinte delle scuole elementari di dieci comuni (Gaglianico, Ponderano, Borriana, Candelo, Benna, Verrone, Sandigliano, Massazza, Benna, Villanova Biellese); durante la "Giornata della Sicurezza Stradale" i giovani partecipanti hanno modo di conoscere e sperimentare le attività svolte dai diversi soggetti impegnati nel settore, tra cui: Arma dei Carabinieri, Vigili del Fuoco, Croce Rossa Italiana, Protezione Civile e, naturalmente, la Polizia Locale. Il servizio in convenzione con il Corpo di Polizia Locale della Città di Biella è stato svolto dal 1° febbraio 2017 sino al 31/07/2018 ed ha fornito risultati più che positivi; da parte degli Amministratori è attualmente in corso un processo di valutazione dei dettagli tecnici, economici e di inquadramento del personale, per giungere ad un ipotesi di servizio associato da sviluppare nel prossimo futuro.</p>									
		Obiiettivo:	<p>Mantenere la presenza sul territorio degli operatori di Polizia Locale con un controllo costante dei plessi scolastici negli orari di entrata e di uscita dai medesimi, monitorando la sicurezza ed il rispetto delle zone frequentate dai soggetti più giovani. Le politiche locali per la sicurezza urbana e territoriale sono finalizzate al conseguimento di un'ordinata e civile convivenza, con il concorso di tutte le istituzioni locali e le organizzazioni presenti sul territorio, al fine di prevenire - nei limiti delle competenze e dei mezzi disponibili - fenomeni di inciviltà, di conflittualità nell'uso dello spazio pubblico, alleviando al contempo la percezione soggettiva di insicurezza del cittadino sugli illeciti penali ed amministrativi compiuti nel territorio. Per l'anno 2019 sono previste le seguenti implementazioni:</p> <p>1) Mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie già in dotazione e di quelle in corso di allestimento:</p> <p>a) svolgimento di servizi in collaborazione con altri organi di polizia, per il controllo di illeciti previsti dal Codice della Strada;</p> <p>b) compimento di attività di indagine, in autonomia od in supporto ad altre FF.OO., finalizzate alla repressione di reati;</p> <p>2) Gestione delle manifestazioni pubbliche, con particolare riguardo agli aspetti di pubblica sicurezza in collaborazione con la Questura di Biella;</p> <p>3) Mantenimento ed ulteriore sviluppo dei programmi di educazione nei plessi scolastici.</p>									
			0,00	0,00	235.547,64	183.786,76	183.786,76	183.786,76	-21,97			
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			<i>3.843,38</i>	<i>3.843,38</i>	<i>3.843,38</i>	<i>3.843,38</i>						
Totale	0,00	0,00	235.547,64	183.786,76	183.786,76	183.786,76						

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma		Finalità/Obiiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Istruzione prescolastica	Finalità:	In questo programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione, il funzionamento e la gestione della scuola dell'infanzia statale sul territorio.					
		Obiiettivo:	Assolvimento delle funzioni comunali collegate all'adempimento del diritto dovere all'istruzione ed alla formazione per garantire il diritto allo studio e all'apprendimento fin dalla scuola dell'infanzia. Spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, e interventi sugli edifici. Relativamente all'edilizia scolastica, il comune rientra nell'elenco dei soggetti beneficiari delle risorse destinate prevalentemente all'adeguamento alla normativa antisismica delle scuole, stanziata dalla Legge di bilancio per il 2017 (numero 232 del 2016) con il progetto di riqualificazione energetica e ristrutturazione della scuola d'infanzia per euro 657.000,00. I lavori sono stati aggiudicati in via definitiva.					
		0,00	0,00	701.000,00	35.300,00	35.200,00	35.100,00	-94,96
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Finalità:	In questo programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione, il funzionamento e la gestione delle scuole che erogano l'istruzione primaria e secondaria di primo grado situate sul territorio comunale.					
		Obiiettivo:	<p>Assolvimento delle funzioni comunali collegate all'adempimento del diritto dovere all'istruzione ed alla formazione per garantire il diritto allo studio e all'apprendimento. Ottenere un qualificato sistema scolastico sia dal punto di vista strutturale che organizzativo, funzionale e formativo. Continuare con azioni mirate a garantire il funzionamento delle attività istituzionali di competenza del Comune, innalzando il livello qualitativo del sistema scolastico. Supportare le istituzioni scolastiche per potenziare l'offerta formativa. Rientra in questo programma il "Bonus Scuola" a favore delle famiglie dei minori residenti a Gaglianico iscritti alla classe Prima della Scuola Secondaria di 1° grado "F. Petrarca" di Gaglianico. La manutenzione degli immobili scolastici avverrà secondo la disponibilità delle risorse finanziarie erogate con lo scorrimento delle graduatorie regionali approvate e finché valide in termini temporali.</p> <p>Sono previsti i seguenti interventi straordinari sulle strutture scolastiche:</p> <p>SCUOLA PRIMARIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO COPERTURA AMIANTO</p> <p>E' intenzione dell'Amministrazione procedere alla sostituzione della copertura (costituita da lastre in fibro-cemento contenente amianto) dell'edificio adibito a palestra a servizio della Scuola Primaria di Gaglianico, al fine di rendere gli edifici del plesso scolastico adeguati, sicuri ed a norma, con particolare riferimento all'eliminazione di eventuali rischi collegati alla presenza dell'amianto. La Legge di bilancio 2018 ha stanziato dei fondi, ai sensi art. 1, comma 853, per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici (comprese le scuole) e del territorio. Il progetto è stato presentato al fine di ottenere il finanziamento. Il quadro tecnico economico dello studio di fattibilità ammonta ad € 95.000,00. Successivamente è stato rimodulato prevedendo, oltre ai lavori di manutenzione straordinaria di varia natura, interventi necessari per adeguare il plesso scolastico alla nuova normativa antisismica completando, quindi, la fase attuata con le opere di adeguamento statico e messa in sicurezza di cui al punto successivo. Il progetto era stato peraltro inoltrato alla Regione Piemonte ai fini di essere inserito nel piano annuale 2019 della programmazione triennale 2018-19-20 di edilizia scolastica avviata ai sensi dell' art 10 del D.L. n. 104/ 2013, del Decreto Interministeriale MEF/MIUR/MIT n. 47 del 03-01-2018. Il quadro tecnico dello studio di fattibilità approvato ammonta ad € 465.000,00. Con nota Prot. n.0002132 del 11/01/2019 il Ministero dell'Interno Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali Direzione Centrale della Finanza Locale ha comunicato al comune di Gaglianico l'assegnazione di un contributo di € 50.000,00 da destinare alla realizzazione di investimenti per la messa in</p>					

		<p>sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, per l'anno 2019. Considerato che i lavori di rifacimento di sostituzione della copertura in cemento amianto della palestra, sita presso la sede della scuola primaria, rientra in tale fattispecie, si intende utilizzare il contributo per realizzare i lavori. In tal caso l'importo degli stessi sarà stralciato dai quadri tecnici-economici già approvati.</p> <p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - AMPLIAMENTO PALESTRA In base alle richieste delle associazioni sportive che usufruiscono della palestra a servizio della scuola secondaria di primo grado l'Amministrazione intende ampliare la struttura per realizzare un nuovo blocco tribuna con servizi igienici per garantire la sicurezza sia agli atleti, sia al pubblico. L'investimento, che emerge dal quadro tecnico economico dello studio di fattibilità ammonta ad € 810.000. Sono stati richiesti finanziamenti sovracomunali.</p>						
		0,00	0,00	1.133.575,80	954.200,00	551.900,00	86.900,00	-15,82
4	Istruzione universitaria	Finalità:	Il comune aveva sottoscritto un accordo con la Provincia di Biella finalizzato al finanziamento della quota riferita agli anni 2015-2016-2017-2018 (€ 0,63 annui per abitante) per Corsi Universitari presso Città Studi di Biella. Al momento è previsto nulla per il triennio 2019/2021.					
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Servizi ausiliari all'istruzione	Finalità:	Amministrazione, funzionamento e sostegno ai servizi di ristorazione scolastica, accoglienza mattutina e pomeridiana in orario extrascolastico.					

Il Comune di Gaglianico garantisce il servizio pubblico di refezione scolastica nelle scuole presenti sul territorio comunale (scuola dell'infanzia e scuola primaria).

Il servizio comprende la preparazione, il trasporto, la distribuzione e lo scodellamento dei pasti agli alunni, agli insegnanti e agli educatori aventi diritto al pasto ed include altresì la predisposizione e la pulizia dei locali adibiti al consumo degli stessi e la gestione dei rifiuti da preparazione pasti e post consumo.

La gestione è affidata, in logica di "affidamento diretto" ad una Società a capitale interamente pubblico – la Società SO.RI.SO. srl di cui il Comune di Gaglianico fa parte, costituita dall'insieme dei seguenti comuni : Comune di Cossato - Comune di Candelo - Comune di Gaglianico - Comune di Lessona - Comune di Quaregna - Comune di Mottalciata - Comune di Cerreto Castello.

A completamento dell'iter, iniziato con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale della partecipazione del Comune di Gaglianico alla Società e l'acquisizione di apposita quota di capitale sociale, il servizio verrà affidato attraverso la procedura dell'in house providing

La mancata finalizzazione ad oggi è dovuta a motivazioni esclusivamente tecniche, quali la necessità che ANAC (Autorità nazionale di Anticorruzione) evada la richiesta a suo tempo inoltrata dal Comune di Cossato (delegato dai Comuni facenti parte di SORISO ante ingresso del Comune di Gaglianico) per inserire da parte del ns Comune richiesta di registrazione nell'elenco delle amministrazioni giudicatrici e degli enti aggiudicatori, che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house prevista dall'art. 192 del D.Lgs n.50/2016 ess.mm.ii.

Perché un affidamento in house?

Il particolare rapporto giuridico che intercorre tra ente socio e Società in house affidataria permette al primo di effettuare un controllo più tempestivo ed efficace e un'ingerenza più penetrante rispetto a quanto sarebbe praticabile nei confronti di un soggetto terzo al quale si è affidato un incarico secondo le specifiche contenute in un disciplinare fisso e vincolante per tutta la durata del contratto.

Obiettivo:

Le ragioni del mancato ricorso al mercato sono inoltre da individuare nel patrimonio esperienziale posseduto dalla Società, che ha a disposizione i mezzi tecnici, operativi e organizzativi per gestire al meglio l'affidamento. Tali mezzi risultano immediatamente disponibili, senza l'aggravio di costi iniziali che potrebbero incidere sul Comune qualora si optasse per una diversa forma di gestione.

Tutto il personale alle dipendenze di So.Ri.So. partecipa a corsi di formazione e aggiornamento specifici, nel pieno rispetto delle normative comunitarie. I corsi di formazione (sicurezza, HACCP, primo soccorso, anticorruzione e trasparenza, corso di sviluppo organizzativo informatico) vengono svolti da consulenti esterni specializzati in materia. Inoltre, il personale partecipa a corsi di formazione organizzati dal SIAN (Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione) su argomenti quali celiachia, corretta distribuzione pasti, ecc. La So.Ri.So. s.r.l., in collaborazione con il SIAN di Biella, attua inoltre progetti di informazione alimentare e di gestione di consumi e sprechi, presso le scuole. Ruolo chiave è rivestito dal Dietista, figura qualificata della quale la Società si avvale per l'elaborazione dei menù stagionali e delle diete speciali e la collaborazione che lo stesso "intrattiene" con l'ASL di Biella al fine di calibrare le esigenze nutrizionali in modo da offrire un apporto dietetico equilibrato, riducendo al minimo le eccedenze e gli scarti alimentari.

La sede Amministrativa della società si trova in Via Ranzoni 22/A a Cossato (BI).

I locali utilizzati per la preparazione pasti hanno invece varie sedi: centri cottura di Cossato, Candelo e Lessona e in ultimo il Centro cottura di Gaglianico.

Per il trasporto delle dei pasti, la Società attualmente utilizza 2 automezzi a basso impatto ambientale (metano) e 3 automezzi Euro 4, due dei quali verranno sostituiti con automezzi elettrici o a metano.

Le attrezzature , di proprietà del Comune, presenti nel centro cottura di Gaglianico, necessitano di parziale sostituzione e/o implementazione (in base al normale ciclo di

		vita aziendale ed in osservanza delle norme energetiche vigenti) e per questo motivo è emersa la necessità di spostare la preparazione dei pasti presso uno degli altri centri cottura della Società (in via di definizione nei prossimi mesi) al fine di permettere alla Società di valutare interventi/acquisti da porre in campo in un quadro generale di strategie mirate a garantire ed implementare la qualità del servizio erogato senza perdere di vista il rapporto costi/benefici per l'Amministrazione e soprattutto per i destinatari del servizio ... i ragazzi e le loro famiglie .						
		0,00	0,00	210.929,49	172.400,00	109.300,00	109.300,00	-18,27
7	Diritto allo studio	Finalità:	Nell'ambito degli interventi a sostegno del diritto allo studio, si prosegue con le iniziative già da tempo avviate, di assegnazioni di premi di studio ai migliori studenti dei vari ordini di scuola e neo laureati. In questo ambito rientrano le somme trasferite dalla Regione per la fornitura libri di testo gratuiti agli alunni scuola secondaria di primo e secondo grado.					
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00	0,00
Totale		0,00	0,00	2.058.505,29	1.172.400,00	706.900,00	241.800,00	

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma		Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività culturali; realizzazione, funzionamento e sostegno delle manifestazioni culturali inclusi gli eventuali contributi alle organizzazioni impegnate nella promozione culturale; funzionamento e sostegno delle strutture con finalità culturali come la Biblioteca civica.					
		Obiiettivo:	Si intende stimolare e garantire un'educazione permanente volta alla promozione culturale, e alle attività informative e formative per il benessere socio-culturale dei cittadini. Va evidenziato che i capitoli necessari a sviluppare azioni culturali sul territorio hanno subito, una contrazione considerevole negli ultimi anni. Di rilievo rimane sempre l'attività da parte delle numerose Associazioni locali che devono essere valorizzate. Si intende promuovere il ruolo della Biblioteca civica, volto ad assicurare ai cittadini un accesso libero all'informazione e alla conoscenza, anche del territorio e della storia locale, promuovendo la lettura e lo scambio interculturale, nonché diventando un centro di incontro per lo scambio di esperienze diverse. L'amministrazione intende promuovere la pubblicazione di un libro, risultato di un lavoro originale per il Comune relativo ad eventi storici ed artistici che indagano sulla nascita dello stemma comunale. La cura del volume sarà affidata ad un professionista e si prevede la distribuzione del volume nelle scuole. Costo preventivato dell'operazione totale € 3.000,00, così dettagliati: 2.000,00 € per i diritti d'autore per la realizzazione dell'opera, 1.000,00 per l'acquisto di volumi completi da donare alle scuole e altri enti.					
		0,00	0,00	24.600,00	18.100,00	15.100,00	15.100,00	-26,42
Totale		0,00	0,00	24.600,00	18.100,00	15.100,00	15.100,00	

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma		Finalità/Obiiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sport e tempo libero	Finalità:	Amministrazione e funzionamento di attività per lo sport, ricreative e per il tempo libero.					
		Obiiettivo:	<p>Nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione e il funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le attività per manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva gestite direttamente o organizzate in collaborazione con associazioni sportive dilettantistiche locali. Comprende anche l'erogazione contributi e concessione patrocini secondo le indicazioni della Giunta Comunale e l'aggiornamento periodico dell'Albo delle Associazioni Sportive Gli obiettivi sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - supportare l'attività delle associazioni sportive, favorendo la fruibilità delle strutture sportive presenti sul territorio; - sostenere le attività sportive favorendo la socializzazione ed il benessere fisico e psichico e conseguentemente l'armonioso sviluppo della personalità dei giovani e più in generale di tutta la popolazione interessata; - promuovere la diffusione della pratica sportiva come mezzo di aggregazione e abbattimento delle condizioni di disagio ed emarginazione. - <p>CAMPO DI CALCIO DI VIA NAPOLI A completamento della struttura prefabbricata, si intende accogliere l'istanza dell'associazione sportiva relativa alla posa di una pensilina per proteggere in caso di pioggia. Inoltre, per tutta la lunghezza della rete di protezione, sul lato lungo del campo dove sono ubicate le tribune si intende posare un grigliato alveolare per evitare ristagni di acqua e avvallamenti che tendono a crearsi dove gli spettatori assistono alle partite.</p> <p>ACQUISTO ATTREZZATURE SPORTIVE E' previsto l'acquisto di un materasso per il salto in alto.</p> <p>RIFACIMENTO MANTO CAMPETTO ALLENAMENTO - ANNO 2021</p> <p>I campi da calcio sono stati affidati in convenzione alla società sportiva "U.S. Gaglianico". L'utilizzo assiduo del campetto di allenamento durante questi anni ha portato ad una situazione di particolare usura del manto di copertura, che attualmente si presenta danneggiato in più parti. L'Amministrazione Comunale ha pertanto in programma la sostituzione dell'attuale manto in erba con un nuovo manto in erba sintetica, al fine inoltre di ridurre in modo considerevole i costi di manutenzione del campo. Tale intervento rientra in un ampio programma di riqualificazione degli impianti sportivi che l'Amministrazione intende perseguire nei prossimi anni favorendo la cultura dello sport.</p>					
0,00	0,00	157.342,00	110.600,00	356.420,00	98.000,00	-29,71		
Totale	0,00	0,00	157.342,00	110.600,00	356.420,00	98.000,00		

Missione: 7 Turismo

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Finalità:	Diffusione connessione internet (oasi wi-fi) e comunicazione multicanale con i cittadini: sito, sistema sms, facebook, twitter, newsletter, ecc.					
		Obiettivo:	Comunicare è oggi importante quasi quanto erogare i servizi . In particolare con il progetto "Comunicando" si portano a conoscenza del cittadino-utente le novità e gli eventi che vengono promossi dall'Amministrazione comunale tramite invio di sms ai cellulari e/o con messaggi recapitati attraverso la posta elettronica.					
		0,00	0,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	0,00
Totale		0,00	0,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma		Finalità/Obiiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Urbanistica e assetto del territorio	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.					
		Obiiettivo:	<p>Gestire il Piano regolatore e i relativi strumenti esecutivi d'attuazione (P.I.P. dei P.P. e dei P.E.C ecc). Gestire le procedure di V.I.A. / V.A.S., su progetti urbanistici di rilevanza comunale;</p> <p>Gestire gli interventi inerenti opere di urbanizzazione a scomputo realizzate da parte dei soggetti attuatori degli interventi di realizzazione degli strumenti esecutivi del vigente P.R.G.C., da attuarsi mediante visite e verifiche delle opere realizzate sottese ad accertarne la regolarità e conformità a quanto configurato nell'ambito delle progettazioni approvate. Sviluppare tutte le attività e le procedure connesse all'acquisizione o l'esproprio di aree per l'attuazione degli strumenti urbanistici o di realizzazione di opere pubbliche.</p> <p>P.E.C. VIA REMO FESIA Con deliberazione di GC n° 159 del 30/10/2018 è stato preso atto della realizzazione parziale delle opere di urbanizzazione del P.E.C. di via Fessia, e della necessità di concludere quelle mancanti funzionali agli insediamenti realizzati nel comparto edilizio. A tal fine occorre collaudare le opere di urbanizzazione fino ad ora costruite affinché il Comune possa prenderle in carico acquisendone il sedime, come previsto in convenzione. Per le operazioni di collaudo è necessario corrispondere ai tecnici gli importi delle prestazioni professionali e dei costi per la redazione degli atti di acquisizione al patrimonio comunale delle aree.</p>					
		0,00	0,00	46.800,00	7.600,00	7.600,00	7.600,00	-83,76
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi alle abitazioni residenziali pubblica e locale.					
		Obiiettivo:	Rientrano tutte le azioni volte alla promozione e al monitoraggio delle attività di sviluppo abitativo, ed in particolare tutti gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico popolare sovvenzionata, agevolata e convenzionata.					
		0,00	0,00	1.700,00	1.600,00	1.500,00	1.400,00	-5,88
Totale		0,00	0,00	48.500,00	9.200,00	9.100,00	9.000,00	

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma		Finalità/Obiiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Difesa del suolo	Finalità:	La Regione Piemonte con atto D.G.R. n° 37-7662 del 05/10/2018, modificato con D.G.R. n° 38-7739 del 19/10/2018, allegato 2, ha approvato un programma di interventi di investimento a favore degli enti locali ex L.R. n° 7/2018 concedendo al Comune di Gaglianico un contributo di € 300.000,00 per i lavori di mitigazione del rischio idraulico del canale scolmatore ed interventi sul reticolo minore, al fine di risolvere le problematiche di esondazione verificatesi in passate nell'abitato compreso tra via Pietro Micca e via Carlo Felice Trossi. Le opere sono in fase di progettazione.					
		Obiiettivo:						
		0,00	0,00	300.000,00	174.219,84	90.000,00	0,00	-41,93
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Finalità:	La pulizia degli spazi pubblici e la manutenzione del verde da realizzarsi attraverso l'affidamento dei rispettivi servizi a ditte esterne, nel rispetto dei capitolati predisposti dall'Ufficio Tecnico comunale.					
		Obiiettivo:	Il considerevole incremento di aree attrezzate a parchi, giardini e infrastrutture per lo sport e il tempo libero, realizzato nel recente passato, ha portato ad un livello soddisfacente la quantità di superficie di verde pubblico per abitante. L'impegno per i prossimi anni riguarda il mantenimento delle aree esistenti ai migliori livelli qualitativi, con l'utilizzo di tecniche a basso impiego di prodotti chimici, a favore di procedimenti rispettosi dell'ambiente, basati sul riciclo dei residui provenienti dagli sfalci e dalle potature. In particolare, attuando per gradi la manutenzione/riqualificazione delle aree verdi del Comune, che negli esercizi passati si è concretizzata nel parco di piazza della Repubblica con la realizzazione di una nuova area ludica per i bambini più piccoli e rimodernando i giochi esistenti per quelli più grandi, si intendono sistemare i tratti dei vialetti del parco maggiormente sconnessi.					
		0,00	0,00	103.069,00	61.700,00	59.400,00	59.100,00	-40,14
3	Rifiuti	Finalità:	Amministrazione delle attività di vigilanza e controllo del supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti, affidati in house alla Società SEAB del servizio di raccolta puntuale dei rifiuti - TARIP.					
		Obiiettivo:	Costituisce parte integrante del programma l'attività di controllo sul servizio in essere per la raccolta dei rifiuti urbani con il servizio integrato di raccolta differenziata dei rifiuti, spazzamento manuale e meccanizzato. Il contributo dai Consorzi di filiera trasferito al comune da CO.S.R.A.B. - Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti area biellese - ed il contributo forfetario per lo svolgimento nei confronti delle istituzioni scolastiche statali del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti (art. 33/bis l.31/2008) da parte del Ministero della Pubblica Istruzione rientrano nel piano finanziario della TARIP e vengono ritrasferiti a Seab, e, parimenti, la quota parte della spesa del personale dell'ufficio tributi e il contributo per il funzionamento obbligatorio del consorzio (L.R. 24/2002) sostenuti direttamente dal comune, vengono recuperati in entrata da Seab.					
		0,00	0,00	60.100,00	59.950,00	59.450,00	59.450,00	-0,25
4	Servizio idrico integrato	Finalità:	A seguito dell'attivazione della riforma circa la gestione del ciclo dell'acqua e dell'istituzione della relativa autorità d'ambito gli interventi di competenza comunale sono limitati al solo pagamento delle rate di ammortamento dei mutui precedentemente assunti dal comune che, peraltro, sono interamente rimborsati dal gestore.					
		Obiiettivo:						
		0,00	0,00	25.400,00	23.800,00	22.030,00	21.030,00	-6,30
6	Tutela e	Finalità:	Distribuzione di acqua gassata tramite la fontana pubblica					

valorizzazione delle risorse idriche	Obiettivo:	Promozione e valorizzazione dell'acqua pubblica e sensibilizzazione al riuso di bottiglie e contenitori di plastica.					
	0,00	0,00	12.800,00	12.800,00	12.800,00	12.800,00	0,00
Totale	0,00	0,00	501.369,00	332.469,84	243.680,00	152.380,00	

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma		Finalità/Obiiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
5	Viabilità e infrastrutture stradali	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio.					
		Obiiettivo:	<p>Gestione ordinaria e manutenzione dei servizi e delle infrastrutture della viabilità, dell'illuminazione pubblica. Garantire il mantenimento dell'efficienza delle infrastrutture comunali e il loro corretto utilizzo a beneficio della collettività. Garantire un livello accettabile di percorribilità per i pedoni e per la viabilità ciclabile e veicolare.</p> <p>INTERVENTI STRAORDINARI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI RIALZATI VIA ROMA Ai fini di moderare la velocità dei veicoli a motore, si intende trasformare i due attraversamenti pedonali a raso siti in via Roma, in prossimità dell'intersezione con via Napoli, in attraversamenti rialzati.</p> <p>PUBBLICA ILLUMINAZIONE</p> <p>In data 29/11/2017 è stato sottoscritto il contratto (schema approvato con C.C. n. 18 del 30/05/2017) con la società ENER.BIT srl, per la conduzione del servizio di illuminazione pubblica degli impianti di proprietà e per la realizzazione di interventi di efficienza energetica e di messa a norma, di riduzione dell'inquinamento luminoso, mediante la progettazione e l'esecuzione di interventi, tesi a migliorare l'efficienza energetica, luminosa e gestionale del servizio medesimo, nonché per la fornitura di energia elettrica di tali impianti. In attuazione del medesimo contratto in data 05/02/2017 con deliberazione di G.C. n. 152 è stato approvato il progetto esecutivo per interventi di efficienza energetica, di messa a norma e adeguamento dei quadri elettrici e degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà del Comune ed estensione di alcuni tratti; con successivo atto di G.C. n. 155 in data 19/12/2017 è stata approvata la spesa per l'estensione della rete, successivamente integrato con G.C. 184 del 13/12/2018. E' previsto uno stanziamento annuo di € 19.553,29 fino al 2026 derivante dalla spesa per la sostituzione delle apparecchiature di illuminazione, nel rifacimento dei quadri lettrici, come previsto nell'ambito di conduzione del servizio da parte della società ENER.BIT srl (spesa complessiva € 179.005,54)</p>					
		0,00	0,00	390.873,78	256.750,00	250.600,00	249.500,00	-34,31
Totale		0,00	0,00	390.873,78	256.750,00	250.600,00	249.500,00	

Missione: 11 Soccorso civile

Programma		Finalità/Obiiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sistema di protezione civile	Finalità:	Il Comune di Gaglianico fa parte del C.O.M. 3 – Centro Operativo Misto della Provincia di Biella per la Protezione Civile, per il quale il Comune di Biella svolge le funzioni di capofila.					
		Obiiettivo:	Erogazione quota contributo alla gestione delle attività di protezione civile dei comuni appartenenti al C.O.M. 3 di Biella.					
		0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	0,00
Totale		0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma		Finalità/Obiiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia e dei minori. Rientrano pertanto in tale programma l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asilo nido) comprese tutte le attività inerenti il mantenimento in efficienza della struttura in cui si svolge il servizio educativo per la prima infanzia.					
		Obiiettivo:	L'asilo nido è un servizio socio educativo di interesse pubblico che si propone di rispondere ai bisogni dei bambini in età da 0 a tre anni promuovendone la crescita, l'autonomia, la socializzazione e l'educazione. Il nido di Gaglianico, da settembre 2015 ospita anche i bambini di Candelo. Nell'ambito della suddetta convenzione, il personale operante presso il Nido di Candelo (costituito da n. 3 unità: 1 cuoca, e 2 educatori) sulla base del numero di bambini frequentanti e delle necessità del servizio, opera a comando (fino al 31 agosto 2018) presso il nido di Gaglianico. E' in corso di finalizzazione la proroga della convenzione del servizio per l'anno scolastico 2018/2019. Benefici: maggior opportunità per il Comune di Gaglianico di utilizzare la struttura ampliando il numero di accessi, con conseguente ripartizione spese fisse tra più enti ed abbassamento della relativa quota a carico dell'ente stesso. Vincente è stata, da settembre 2016, la riorganizzazione amministrativa del servizio attraverso l'individuazione di una figura di riferimento sempre presente al Nido (Educatrice) che è stata e sarà "IL RIFERIMENTO" per tutti gli attori interessati .E' inserito in questo programma il progetto di riqualificazione e incremento dell'efficienza energetica dell'Asilo nido comunale (importo 395.000,00 euro) per cui era stato richiesto in passato un finanziamento ("click day"). Il progetto è stato presentato per l'ottenimento di un contributo nell'ambito dei fondi messi a disposizione con la Legge di bilancio 2018 (art. 1, comma 853).					
		0,00	0,00	792.018,57	775.150,00	376.950,00	376.850,00	-2,13
3	Interventi per gli anziani	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi ed il sostegno a interventi a favore degli anziani (mensa) e le spese connesse alla manutenzione della struttura destinata alla residenza per anziani: oneri di ammortamento relativi ai tre mutui assunti, rispettivamente per l'acquisto del terreno su cui insiste la struttura, per la costruzione della residenza per anziani (che è entrato in ammortamento dal 1/1/2012 fino al 31/12/2035) e per la sistemazione verde della stessa.					
		Obiiettivo:	Rientrano nel programma gli interventi, i servizi e le strutture mirate a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.					
		0,00	0,00	99.100,00	96.600,00	92.200,00	88.200,00	-2,52
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi ed il sostegno a interventi a favore delle persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Creare occasioni che incentivano l'aggregazione giovanile.					
		Obiiettivo:	Il programma si propone di aiutare le persone in difficoltà economica attraverso l'erogazione di contributi di assistenza economica da parte del Consorzio Intercomunale dei servizio socio-assistenziali Iris, offrire soluzioni abitative temporanee di pronta accoglienza ai nuclei soggetti a procedure di sfratto esecutivo, contrastare la crescente vulnerabilità sociale potenziando la rete di protezione e interventi anche con il concorso delle associazioni di volontariato del territorio.					
		0,00	0,00	206.000,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00	-0,49
5	Interventi per le famiglie	Finalità:	Amministrazione e il funzionamento di attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie nel sistema in cui vivono.					

		Obiettivo:	Il programma si propone di sostenere la famiglia e la maternità, permettendo alle famiglie economicamente svantaggiate di accedere ai benefici economici previsti dalla normativa (sostegno alla locazione, esenzione ticket sanitario, ecc.)					
		0,00	0,00	22.600,00	22.600,00	22.600,00	22.600,00	0,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	Finalità:	In questo ambito viene data attuazione a quanto previsto dalla L.R. n. 15/89 in materia di edifici di culto per i quali è possibile utilizzare una quota parte degli oneri di urbanizzazione secondaria finalizzata all'attuazione di interventi di manutenzione straordinaria.					
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Finalità:	Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.					
		Obiettivo:	Comprende le spese per la gestione delle inumazioni, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende inoltre le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, del cimitero comunale.					
		0,00	0,00	83.889,67	59.150,00	59.150,00	59.050,00	-29,49
Totale		0,00	0,00	1.203.608,24	1.163.500,00	760.900,00	756.700,00	

Missione: 13 Tutela della salute

Programma		Finalità/Obiiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	Finalità:	Interventi di controllo delle colonie feline presenti sul territorio, servizio di derattizzazione e contributo al Consorzio dei comuni della zona biellese per la gestione consortile di un canile. Comprende inoltre l'attività di recupero delle carcasse di fauna selvatica rinvenuta morta sul sedime stradale svolta tramite il Coordinamento Territoriale del Volontariato di Protezione Civile di Biella. Attività di polizia veterinaria finalizzata alla conservazione del patrimonio zootecnico, prevenendo e combattendo le malattie infettive e diffuse degli animali nonché le ripercussioni che dalla sanità degli animali derivano alla salute dell'uomo.					
		Obiiettivo:	<p>PROGETTO DI LOTTA BIOLOGICA DELLE ZANZARE</p> <p>Si intende aderire alle future campagne di lotta biologica alle zanzare promosse a livello sovracomunale ai sensi della L.R. 75/95 come in passato. Saranno programmati anche trattamenti adulticidi localizzati in aree dove sono organizzati eventi di rilevanza pubblica e presso i plessi scolastici più sensibili quali l'asilo nido e la scuola dell'infanzia promossi dal Comune.</p> <p>Non ultimo, sarà distribuito alle utenze domestiche un kit antilarvale liquido per affrontare la lotta in modo capillare su tutto il territorio.</p>					
		0,00	0,00	13.700,00	14.500,00	14.500,00	14.500,00	+5,84
Totale		0,00	0,00	13.700,00	14.500,00	14.500,00	14.500,00	

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma		Finalità/Obiiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Finalità:	Rilascio autorizzazioni commerciali, rivitalizzazione del commercio.					
		Obiiettivo:						
		0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilita'	Finalità:	<p>Rientra in questo ambito lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP): è lo strumento istituito dal D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160 che permette di presentare e gestire per via telematica le pratiche relative alle attività produttive e alle prestazioni di servizi. Il SUAP è l'unico punto di accesso territoriale consentito e il punto di riferimento per l'imprenditore e per chi intende diventarlo: riceve e gestisce infatti tutte le domande, dichiarazioni, segnalazioni o comunicazioni inerenti ogni procedura legata alle attività produttive e alle prestazioni di servizi. Lo Sportello Unico Edilizia (SUE) è lo strumento istituito dal D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 (Testo unico dell'Edilizia) che consente di presentare e gestire telematicamente - in modo semplice, veloce e sicuro - tutte le pratiche legate all'edilizia residenziale. Il SUE è l'unico punto di accesso territoriale consentito e il riferimento per architetti, ingegneri, geometri e privati cittadini: riceve e gestisce infatti tutte le domande, dichiarazioni, segnalazioni o comunicazioni inerenti Segnalazioni Certificate di Inizio Attività, Denunce di Inizio Attività, Comunicazioni di Inizio Lavori, Permessi di Costruire e ogni altro atto di assenso in materia di attività edilizia. A partire dal 1° luglio 2016, lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) e lo Sportello Unico Edilizia (SUE) - strumento istituito dal D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 (Testo unico dell'Edilizia) che consente di presentare e gestire telematicamente tutte le pratiche legate all'edilizia residenziale - sono gestiti all'interno del Comune con proprio personale. L'obiettivo che si intende conseguire è la "dematerializzazione", uno dei temi principali del Codice dell'Amministrazione Digitale. In tale direzione si è proceduto ad implementare gli strumenti necessari (in particolare i software sia quelli di front end che di back-office) al fine di semplificare le procedure amministrative e di favorire lo snellimento delle procedure amministrative sia da parte dell'utente (cittadino/impresa) sia da parte dell'operatore comunale che se ne dovrà occupare entro i termini precisi stabiliti dalla normativa vigente. Non è prevista alcuna somma giacché la spesa la manutenzione del software che rientra nella Missione 01 Programma 08 (Statistica e sistemi informativi)</p>					
		Obiiettivo:						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma		Finalità/Obiiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Finalità:	Rientra in questo ambito la compartecipazione agli oneri finanziari per la fornitura dei locali sede del Centro per l'impiego di Biella.					
		Obiiettivo:						
		0,00	0,00	2.300,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	-34,78
3	Sostegno all'occupazione	Finalità:	Sono stati presentati dei progetti di cantieri di lavoro nell'ambito dei bandi promossi dalla Regione Piemonte per il biennio 2018/2019 che prevedono l'inserimento temporaneo in attività di servizio pubblico (verde e tutela patrimonio pubblico) di lavoratori disoccupati con età uguale o superiore a 45 anni o soggetti segnalati dai servizi sociali, in condizione di difficoltà, oppure di persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale. Lavori socialmente utili: prosegue, dopo l'attivazione della Convenzione per LSU con il Tribunale di Biella avvenuta nel 2018, l'accoglienza presso gli uffici comunali delle persone raggiunte da un provvedimento per i Lavori socialmente utili. Come prevede la convenzione, i lavoratori che devono scontare un monte ore di lavoro da restituire alla società, saranno presenti contemporaneamente per un numero massimo di 3 persone. Gli uffici registrano diverse richieste per lo svolgimento dei LSU, principalmente impiegati nei servizi di archiviazione e aiuto pratiche ufficio oppure servizio di pulizia negli immobili comunali. La spesa prevista è relativa alla copertura INAIL delle persone: costo stimato circa 500,00 € annuali.					
		Obiiettivo:						
		0,00	0,00	6.100,00	10.500,00	0,00	0,00	+72,13
Totale		0,00	0,00	8.400,00	12.000,00	1.500,00	1.500,00	

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Fonti energetiche	Finalità:	In questo ambito si trovano gli oneri di ammortamento del mutuo assunto per la realizzazione di due impianti fotovoltaici GRID-CONNECTED di potenza rispettivamente 20 kWp e 5 kWp, finalizzati alla produzione di energia elettrica, la loro manutenzione e le somme da riconoscere al gestore GSE.					
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	9.500,00	9.000,00	8.500,00	8.000,00	-5,26
Totale		0,00	0,00	9.500,00	9.000,00	8.500,00	8.000,00	

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma		Finalità/Obiiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Fondo di riserva	Finalità:	Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).					
		Obiiettivo:						
		0,00	0,00	16.368,86	41.631,86	42.429,86	42.368,86	+154,34
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Finalità:	Il Principio contabile applicato della competenza finanziaria prevede che siano accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale. Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011, come modificato dal D.lgs.126/2014, e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2021 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono l'85% nel 2019 e il 95% nel 2020.					
		Obiiettivo:						
		0,00	0,00	53.800,00	96.837,00	103.059,00	106.120,00	+79,99
3	Altri fondi	Finalità:	Sono previsti il Fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco, che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando economia, confluirà nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile, un fondo rischi spese legali, un fondo rischi perdite partecipate, un fondo rinnovi contrattuali e un fondo per la sicurezza degli ambienti di lavoro D. Lgs. 81/2009.					
		Obiiettivo:						
		0,00	0,00	9.057,00	42.257,00	16.557,00	19.557,00	+366,57
Totale		0,00	0,00	79.225,86	180.725,86	162.045,86	168.045,86	

Missione: 50 Debito pubblico

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Finalità:	L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente. Il Comune si attesta su percentuali ben inferiori ai limiti massimi sopraccitati ed intende procedere secondo politiche di contenimento del debito.					
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	327.000,00	327.500,00	330.000,00	332.000,00	+0,15
Totale		0,00	0,00	327.000,00	327.500,00	330.000,00	332.000,00	

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Programma		Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	Finalità:	Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa anche se storicamente non è mai stata utilizzata dal Comune grazie al fondo di cassa disponibile ed alla dinamica degli incassi e pagamenti.					
		Obiiettivo:						
		0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
Totale		0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Finalità:	Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.					
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	1.207.200,00	1.207.200,00	1.207.200,00	1.207.200,00	0,00
Totale		0,00	0,00	1.207.200,00	1.207.200,00	1.207.200,00	1.207.200,00	

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

9. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.251.839,75			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	18.470,14	16.030,14	16.030,14
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.353.436,00	3.284.936,00	3.284.936,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.044.806,14	2.952.366,14	2.950.366,14
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		<i>16.030,14</i>	<i>16.030,14</i>	<i>16.030,14</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>96.837,00</i>	<i>103.059,00</i>	<i>106.120,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	327.500,00	330.000,00	332.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-400,00	18.600,00	18.600,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	63.000,00	24.000,00	24.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	62.600,00	42.600,00	42.600,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	84.219,84	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.498.500,00	906.320,00	93.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	63.000,00	24.000,00	24.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	62.600,00	42.600,00	42.600,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.582.319,84	924.920,00	112.100,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Come argomentato nei paragrafi precedenti, tra i vincoli ineludibili di qualunque azione amministrativa vi è il mantenimento di una situazione finanziaria equilibrata, in assenza della quale non sarebbe immaginabile il perseguimento di qualunque strategia evolutiva, ma più gravemente si incorrerebbe in gravi sanzioni.

Presentare il bilancio articolato in sezioni risponde all'esigenza di dimostrare la correttezza dell'attuale gestione, quale base ineludibile per il perseguimento di qualunque progettualità e nel contempo aiuta la comprensione della struttura del bilancio dell'ente.

10.Vincoli di finanza pubblica.

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	(+)	84.219,84	0,00	0,00
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	18.470,14	16.030,14	16.030,14
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	18.470,14	16.030,14	16.030,14
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.404.100,00	2.394.100,00	2.394.100,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	189.500,00	187.000,00	187.000,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	759.836,00	703.836,00	703.836,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.498.500,00	906.320,00	93.500,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.028.776,00	2.936.336,00	2.934.336,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	16.030,14	16.030,14	16.030,14
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	96.837,00	103.059,00	106.120,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	42.257,00	16.557,00	19.557,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.905.712,14	2.832.750,14	2.824.689,14
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.582.319,84	924.920,00	112.100,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.582.319,84	924.920,00	112.100,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=AA+A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		466.594,00	449.616,00	457.677,00

A decorrere dall'anno 2019 cessano di avere applicazione le disposizioni inerenti il pareggio di bilancio. Gli enti dovranno garantire, esclusivamente a consuntivo, un risultato di competenza positivo (allegato 10 al Dlgs 118/2011) e ai fini del raggiungimento di tale obiettivo concorreranno anche l'applicazione dell'avanzo di amministrazione (di parte capitale e di parte corrente), il fondo pluriennale vincolato (compreso quello derivante da indebitamento) e la gestione del debito (sia le entrate derivanti da mutui che le spese destinate all'ammortamento degli stessi).

11. Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2019/2021

Il personale costituisce la principale risorsa di un Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

Dal 2019 la capacità assunzionale per tutti gli enti sarà pari al 100% del risparmio conseguito per cessazioni avvenute nell'anno precedente.

Viene affidata alla capacità (ed alla responsabilità) di ogni singola amministrazione l'individuazione concreta e necessaria delle professionalità occorrenti al raggiungimento dei propri fini istituzionali, con il solo limite del rispetto dei vincoli di spesa e di finanza pubblica (Consiglio di Stato).

Nel 2017 si è realizzato un processo di riorganizzazione che ha comportato una diversa distribuzione delle figure professionali tra i servizi associata a nuovi e sopravvenuti congedi di dipendenti non più riassorbiti (n. 1 educatrice dell'asilo nido e n.1 cuoca del centro cottura) e a mobilità esterne.

Nei mesi di febbraio e giugno del 2018, a seguito di procedure di ricorso a mobilità esterna per la copertura di posti resisi vacanti per mobilità esterne, sono entrate nella pianta organica del comune due nuove risorse destinate rispettivamente all'ufficio tributi e ragioneria.

Infine, in attesa del futuro affidamento "in house" del servizio di ristorazione della mensa scolastica a favore degli studenti frequentanti le scuole dell'infanzia e primaria ed a favore dei dipendenti comunali presso la mensa "aziendale", alla Società SO.RI.SO. SRL con sede in Cossato (BI), non appena concluso il processo di registrazione presso l'Anac di Roma, in un'ottica di ottimizzazione si è attivata la mobilità interna dell'unica risorsa umana impiegata presso il centro cottura comunale presso il Settore Servizi generali, modificandone le mansioni.

Qualora si verificassero in futuro altre mobilità si procederà alla copertura dei posti vacanti con bandi di mobilità esterna e, in caso di esito negativo, vi è la possibilità di procedere con concorsi a tempo determinato/indeterminato.

Con deliberazione della giunta comunale n. 21 in data 17/01/2018 è stato approvato il Piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2018-2019-2020 e la dotazione organica.

12. Programma triennale delle opere pubbliche.

Il principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1 al D. Lgs. 118 del 2011) prevede che il Documento unico di programmazione (**DUP**) comprenda il **programma triennale delle opere pubbliche** nonché l'**elenco annuale delle opere da realizzare**.

L'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici, di singolo importo superiore a 100.000 euro, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio;

Il Programma Triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Nell'ambito del programma le Amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.

Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione; sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.

L'adozione del programma delle opere pubbliche è disciplinato dal decreto del Ministero delle infrastrutture del 16 gennaio 2018, n. 14, che definisce, in base a quanto previsto dal Codice appalti, le procedure con cui le amministrazioni aggiudicatrici adottano i programmi pluriennali per i lavori e i servizi pubblici ed i relativi elenchi ed aggiornamenti annuali. In particolare:

- è previsto che il programma triennale e l'elenco annuale siano pubblicati sul sito web del committente;
- le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione;
- l'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, in assenza delle consultazioni, comunque entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul profilo del committente, nel rispetto di quanto previsto dalle norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;
- è infine prevista la pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7, e 29 del codice degli appalti.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 185 del 13/12/2018 è stato aggiornato il "Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019-2020-2021" e "l'Elenco Annuale 2019", adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 150 del 02/10/2018.

Il predetto schema del Programma Triennale Lavori Pubblici 2019-2020-2021 è stato definito tenuto conto dei vincoli di finanza pubblica nonché degli indirizzi programmatici dell'Amministrazione.

Sono stati previsti i seguenti interventi:

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

(scheda A - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.505.000,00	722.820,00	0,00	2.227.820,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.505.000,00	722.820,00	0,00	2.227.820,00

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

(scheda D - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00202080024201900001			1	I83B18000000001	2019	ZORODDU PAOLO MANUELE	Si	Si
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
1	96	26			Edilizia sociale e scolastica	Realizzazione nuovo blocco tribune e servizi per messa in sicurezza degli atleti e del pubblico per la palestra della scuola secondaria di I grado		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno			Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo
810.000,00								810.000,00
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00202080024201900002			2	I86J15000120001	2019	ZORODDU PAOLO MANUELE	Si	Si
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
1	96	26		Ristrutturazione	Edilizia sociale e scolastica	Riqualificazione e incremento dell'efficienza energetica dell'Asilo nido comunale		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno			Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo
395.000,00								395.000,00
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
						Ristrutturazione		

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00202080024201900003			3	I82H18000290002	2019	ZORODDU PAOLO MANUELE	Si	Si
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
1	96	26			Difesa del suolo	Interventi di mitigazione del rischio idraulica: lavori di ripristino dell'officiosità idraulica canale scolmatore e interventi sul reticolo minore		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno			Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo
								300.000,00
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00202080024201900004			4	I88E18000090002	2020	ZORODDU PAOLO MANUELE	Si	Si
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
1	96	26		Ristrutturazione	Edilizia sociale e scolastica	Interventi di rifacimento copertura in amianto palestra e adeguamento alla vulnerabilità sismica della scuola primaria		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive		Importo complessivo
		465.000,00						465.000,00
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo			
					Ristrutturazione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00202080024201900005			5	I86H18000020005	2020	ZORODDU PAOLO MANUELE	Si	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
1	96	26		Manutenzione	Sport e spettacolo	Rifacimento manto campo di calcio		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive		Importo complessivo
		259.820,00						259.820,00
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo			
					Manutenzione			

Totale stima dei costi degli interventi								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive		Importo complessivo
1.505.000,00		722.820,00		0		0,00		2.227.820,00
Totale valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati agli interventi					Totale apporto di capitale privato			
0,00					0,00			

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

(scheda E - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
00202080024201900001	I83B18000000001	Realizzazione nuovo blocco tribune e servizi per messa in sicurezza degli atleti e del pubblico per la palestra della scuola secondaria di I grado			ZORODDU PAOLO MANUELE	810.000,00	810.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Adeguamento normativo/sismico	Massima	Si	Si	Progetto preliminare	242886	Provincia di Biella	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
00202080024201900002	I86J15000120001	Riqualificazione e incremento dell'efficienza energetica dell'Asilo nido comunale			ZORODDU PAOLO MANUELE	395.000,00	395.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
	Massima	Si	Si	Progetto preliminare	242886	Provincia di Biella	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
00202080024201900003	I82H18000290002	Interventi di mitigazione del rischio idraulica: lavori di ripristino dell'efficienza idraulica canale scolmatore e interventi sul reticolo minore			ZORODDU PAOLO MANUELE	300.000,00	300.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Qualità ambientale	Massima	Si	Si	Progetto preliminare	242886	Provincia di Biella	

13. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Allo stato attuale questa Amministrazione non ritiene di prevedere e proporre l'alienazione di proprietà immobiliari non strumentali all'attività dell'Ente.

14. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nelle due tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2019/2020.

Si precisa, altresì, che il Decreto Ministeriale destinato a chiarire le modalità e i contenuti della programmazione non risulta ancora emanato e che, pertanto, non è disponibile uno schema tipo di programma biennale di acquisti di beni e servizi.

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi (art. 21 del D.Lgs 18 aprile n. 50 del 18/04/2016)					
Centro di responsabilità					
Responsabile					
Esercizio 2019			Esercizio 2020		
Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto	Oggetto appalto	Durata	Importo contrattuale previsto
Fornitura di beni (a)					
Fornitura di servizi (b)					
Fornitura energia elettrica		131.600,00	Fornitura energia elettrica		131.600,00
Gestione calore		128.700,00	Gestione calore		128.700,00
Totale		260.300,00	Totale		260.300,00
Totale Ente		260.300,00	Totale Ente		260.300,00

15. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Gli enti locali adottano piani triennali per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo (art. 2, comma 594, Legge 24 dicembre 2007, n. 244):

- delle dotazioni strumentali degli uffici;
- delle autovetture di servizio;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nell'Ente il contenimento delle spese di funzionamento è raggiunto tramite misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali (anche informatiche), delle autovetture di servizio, dei beni immobili.